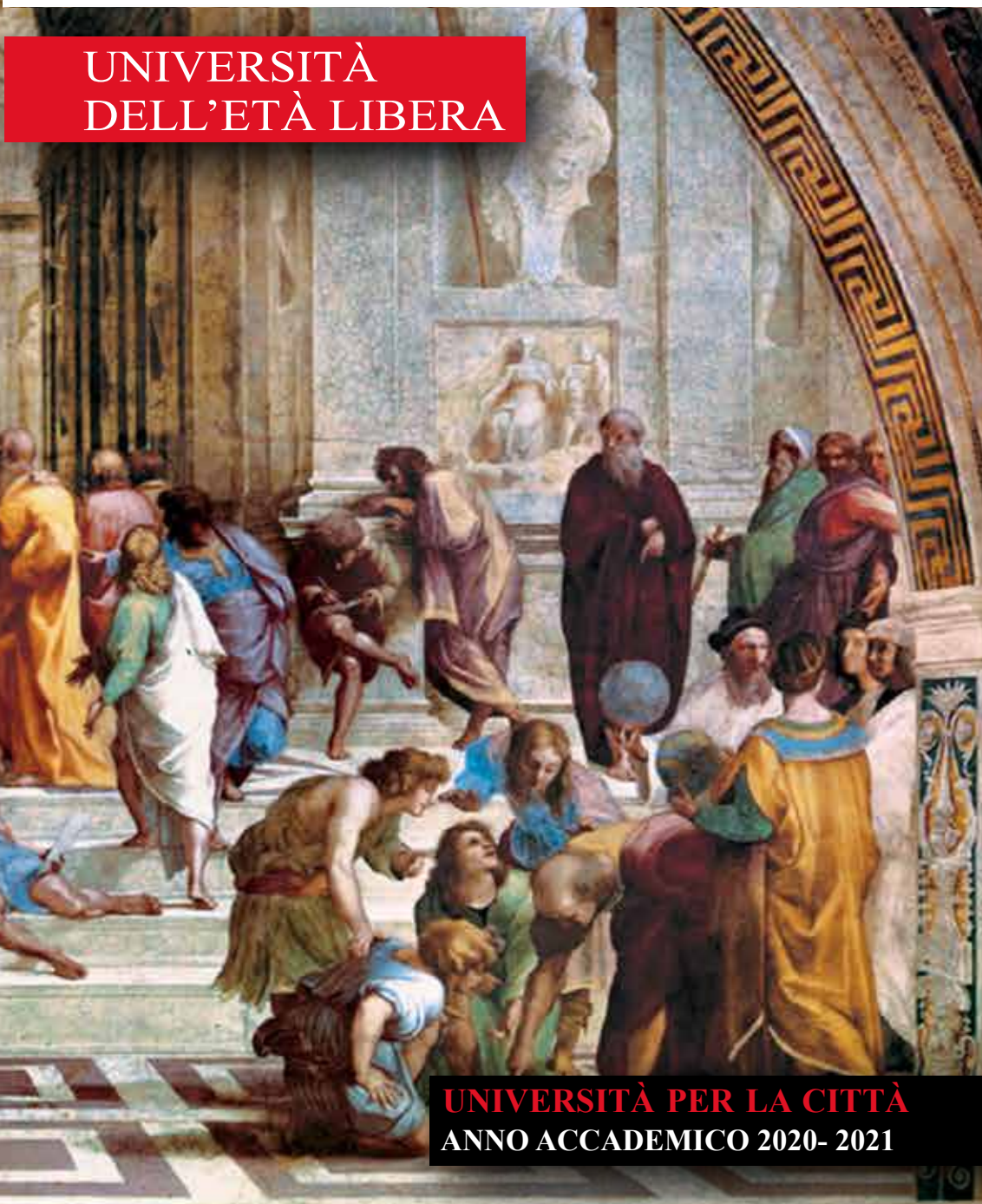


# UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA



**UNIVERSITÀ PER LA CITTÀ**  
**ANNO ACCADEMICO 2020-2021**



The background of the entire page is a black and white reproduction of Raphael's famous fresco, 'The School of Athens'. It depicts a group of ancient Greek philosophers gathered in a grand, classical building. At the top center, Plato and Aristotle stand on a high platform. Below them, various other philosophers are engaged in discussion, teaching, or study. The architecture features large arches and classical columns. The overall scene is one of intellectual pursuit and learning.

**Anno accademico 2020 – 2021**

**I CORSI PER GLI ADULTI  
DELLA CITTÀ DI FIRENZE**

**COMUNE DI FIRENZE**  
**DIREZIONE ISTRUZIONE**

*Dirigente:* **Simona Boboli**

*Responsabile:* **Elisabetta Boddi**

*Staff organizzativo e consulenza:*

**Francesca Garau, Mariella Manetti, Caterina Misiani,  
Roberta Ricci, Maria Tudino, Susanna Venturi,**

**Sede: Via Nicolodi, 2**

**055 2625840/1/2/4/5790**

**e-mail: uel@comune.fi.it**

*Grafica e impaginazione:* **a cura dello staff UEL**

*Stampa:* Tipografia Comunale – settembre 2020

---

*Solo dopo aver conosciuto la superficie delle cose, ci si può spingere a cercare quel che c'è sotto. Ma la superficie delle cose è inesauribile. (Italo Calvino)*

**L**a voglia di conoscere, di apprendere, di interpretare la bellezza e la meraviglia che ci circondano, nonché la capacità di capire nuove e antiche scienze ci accompagnano per tutto l'arco della vita. Apprendere ad ogni età è un motore per lo sviluppo, la promozione di sé e la comprensione del mondo.

Una comunità che salvaguarda questi obiettivi non può che promuovere contesti, come quello dell'Università dell'Età Libera, dove cultura e scienza assumono significati e valori irrinunciabili.

Reduci da un anno nel quale ogni consuetudine e certezza acquisita è stata messa in bilico da eventi imprevisti anche l'Università dell'Età Libera ha avuto i suoi momenti di difficoltà. Tuttavia, grazie alla collaborazione di docenti e dell'ufficio UEL sono stati realizzati quasi tutti i corsi. In alcuni casi tramite invio di videoregistrazioni delle lezioni, in altri attraverso materiali audio con foto o con lezioni a distanza in diretta.

In una situazione d'emergenza e totalmente anomala ci auguriamo che l'impegno messo in campo possa aver sostenuto e accompagnato i nostri iscritti a tollerare meglio il periodo di isolamento sociale.

Per l'anno accademico 2020/2021 l'ufficio si è impegnato a realizzare un programma che risponda alle esigenze degli utenti, e contemporaneamente alle caratteristiche necessarie al rispetto delle disposizioni emanate dal Governo per prevenire ed evitare il diffondersi del COVID.

In relazione alle difficoltà attuali e per sopperire alla diminuzione dei posti disponibili nei locali adibiti alle nostre attività, è stato incrementato in maniera significativa il numero dei corsi (da 67 a 77) e dei laboratori (da 29 a 31).

Per la prima volta saranno presenti corsi e laboratori online che permetteranno anche a coloro che non vogliono o non possono frequentare in presenza di poter comunque coltivare il loro desiderio di apprendere e di formarsi.

Le novità, oltre a interessare gli strumenti di diffusione della conoscenza, riguardano anche le materie, abbiamo per la prima volta un corso sui diritti umani e alcuni corsi che riguardano la storia dell'evoluzione della donna, sia dal punto di vista dei costumi che dal punto di vista letterario e filosofico. Saranno come sempre presenti numerosi corsi che riguardano l'area storica, storico – artistica, musicale e naturalmente anche le aree medica e scientifica.

L'Istituto Banca d'Italia, attraverso il progetto "Educazione finanziaria nelle scuole per la Toscana" propone un corso di educazione finanziaria condotto da esperti su obiettivi e funzioni della Banca d'Italia e sulla politica monetaria europea.

Un ringraziamento particolare va a tutti coloro che con competenza e disponibilità collaborano alla realizzazione di questa iniziativa, all'Università degli Studi di Firenze, alla Banca d'Italia e a tutte le Associazioni e ai Docenti che partecipano.

Auguro a tutti i nostri "liberi" studenti un buon lavoro e un buon anno accademico.

Assessora all'Educazione, Università e Ricerca,  
Formazione Professionale, Diritti e Pari Opportunità

*Sara Funaro*



**È** con grande convinzione e con piacere che l'Ateneo fiorentino partecipa al programma di lezioni, conferenze e laboratori dell'Università dell'Età Libera anche in questo anno accademico che si apre ancora nel pieno della pandemia da Covid-19. Nonostante le difficoltà che si avranno – almeno nel primo semestre, speriamo meno nel secondo - non si deve, infatti, rinunciare a questa iniziativa che vede aprirsi l'Università alla città, che vede numerose persone partecipare con interesse e soddisfazione alle attività proposte, e che manifesta quanto sia fecondo il dialogo tra l'accademia e la città, tra il sapere scientifico e la popolazione tutta.

Questo progetto ogni anno coinvolge nuovi docenti, prevede nuovi insegnamenti che guardano all'attualità e promuove metodi didattici innovativi, in un ampliamento del programma formativo costante, cui l'Università contribuisce con dedizione e passione. Con questo spirito, insieme al Presidente del Comitato Scientifico, vogliamo salutare l'inizio del nuovo anno e manifestare l'interesse e l'impegno dell'Ateneo per questa bellissima iniziativa.

Per l'Università il progetto dell'Università dell'Età libera – che è attivo da diversi decenni – si inserisce negli obiettivi che da qualche tempo sono assunti a terza missione accademica del *public engagement*, cioè l'insieme di attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società della conoscenza attraverso cui si presentano e si condividono con i cittadini e le cittadine i risultati della ricerca scientifica. Non a caso l'Ateneo fiorentino negli ultimi anni ha tratto proprio dall'esperienza dell'Università dell'Età libera la linfa necessaria a irrobustire le attività in grado di trasferire nel tessuto sociale, economico e culturale del territorio le conoscenze che di anno in anno si affinano grazie al contributo dei ricercatori dell'Ateneo

L'Università dell'Età Libera s'inserisce peraltro in una cornice di stretti legami e intense collaborazioni con il Comune di Firenze attraverso numerose e complementari iniziative. Giova a tal proposito ricordare l'efficacia dei rapporti con la scuola per permettere agli studenti di affacciarsi anticipatamente sul grande patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze dell'Ateneo, al fine di compiere la loro scelta universitaria con maggiore consapevolezza.

Insomma, l'Università dell'Età Libera s'inserisce in un contesto di educazione permanente che trascende l'anagrafe e considera conoscenza e cultura come irrinunciabile diritto-dovere per tutta la nostra esistenza e che rientra nel nostro progetto di *Università per la città*. E tutto ciò sempre in stretta collaborazione con il Comune di Firenze che ospita ormai da sette anni, non a caso, *Firenze cum laude*, la giornata di accoglienza delle matricole universitarie e patrocina il fortunatissimo progetto *Incontri con la città*, un ciclo di lezioni che ormai è diventato un appuntamento di grande rilevanza e successo e che prevede una domenica mattina al mese nell'Aula Magna del Rettorato in Piazza San Marco. Con il progetto *l'Università per la città* si è rafforzato il binomio Università e Città, ricco di proposte e di stimoli che speriamo possano ulteriormente crescere nei prossimi anni.

In chiusura, qualche raccomandazione e informazione sullo svolgimento del programma per l'anno accademico 2020-2021. In funzione degli spazi disponibili e del numero dei partecipanti, oltre che del contenuto dei corsi, almeno nel primo semestre potremo avere attività in presenza e qualche attività a distanza. I docenti dell'Ateneo hanno già sperimentato positivamente la didattica a distanza nel secondo semestre dell'anno accademico scorso e i risultati sono stati valutati per lo più in modo favorevole dagli studenti. Abbiamo dunque le competenze e le attrezzature per sviluppare anche questa modalità se sarà necessario. Ringraziamo tutti quanti hanno lavorato e lavorano a questo progetto per la passione e l'impegno profusi, risorse fondamentali per evadere un numero sempre crescente di richieste e accompagnare i partecipanti in questo peculiare percorso di conoscenza. Ma soprattutto ringraziamo i partecipanti per la fiducia accordataci e auguriamo loro di trovare lezioni stimolanti e coinvolgenti.

Luigi Dei  
 Rettore dell'Università degli Studi di Firenze

Franca Maria Alacevich  
 Già Professore Ordinario di Sociologia del Lavoro  
 Presidente del Comitato Scientifico dell'Università dell'Età Libera

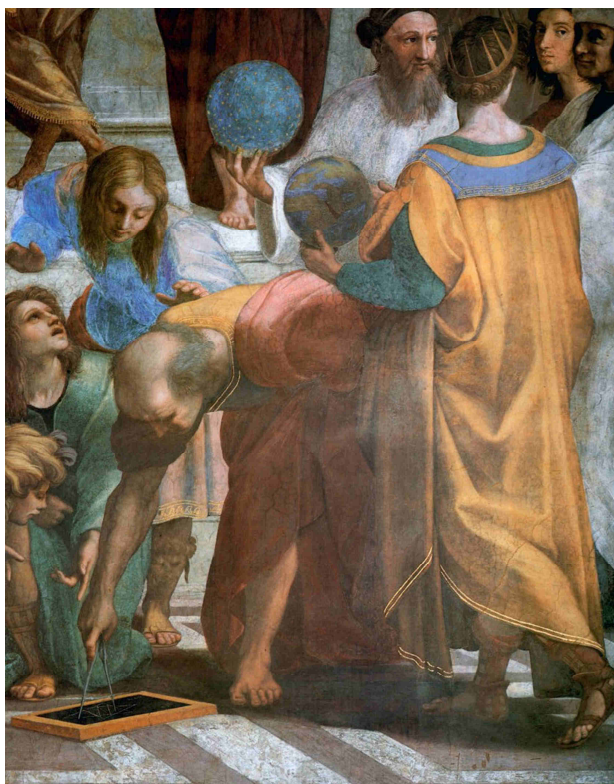
# Inaugurazione Anno Accademico

**Giovedì 5 novembre ore 16.00**

Palazzo Vecchio – Salone dei Cinquecento \*  
Cerimonia di inaugurazione del nuovo Anno Accademico

Interverranno:

l'Assessora Sara Funaro, il Rettore Luigi Dei, un rappresentante della Banca d'Italia e i docenti Bruna Bagnato, Massimo Gulisano e Ferdinando Paternostro, Alessandro Duranti e Massimiliano Franci



**\* Si fa presente che i posti in sala sono limitati, pertanto è necessario effettuare una prenotazione chiamando l'ufficio UEL o tramite e-mail a [uel@comune.fi.it](mailto:uel@comune.fi.it)**

	<b><i>INDICE corsi</i></b>
Area Biomedica	pag. 7
Area Economica, Giuridica e Politica	pag. 8
Area Storica	pag. 10
Area Letteraria e Filosofica	pag. 15
Area Musicale	pag. 18
Area Scientifica	pag. 20
Area delle Scienze Umane	pag. 23
Area dello Spettacolo	pag. 25
Area Storico – Artistica	pag. 28
Corso gratuito – Banca d’Italia	pag. 36
	<b><i>INDICE laboratori</i></b>
Arti Grafiche e Arti Minori	pag. 38-39
Discipline Pittoriche e Modellato	pag. 39-40
Discipline dello spettacolo	pag. 41
Laboratorio teatrale italo-francese	pag. 42
Lettura a voce alta	pag. 43
Mediazione dei conflitti	pag. 43
Scrittura creativa	pag. 44
Scrittura geroglifica	pag. 45
Orologeria	pag. 46
Fotografia	pag. 47
Photoshop	pag. 48
Informatica	pag. 49
	<b><i>INFORMAZIONI</i></b>
Tariffe e modalità di iscrizione	pag. 50-51
Informazioni generali	pag. 52
Calendario delle iscrizioni	pag. 53
Tabelle	pag. 54-55
Collaborazioni	pag. 56

Corsi tenuti da docenti dell’Università degli Studi di Firenze

Corsi Tenuti da docenti esperti della materia

Laboratori

**Corsi in FAD** (formazione a distanza) utilizzando piattaforme online



**AREA BIOMEDICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Tessuto muscolare: forza e benessere</b>	10 ore	19 nov – 17 dic <i>giovedì 10 – 12</i>	Teatro Le laudi Via L. Da Vinci, 2r
<p><b>Titolare: Elisabetta Meacci</b>            Il tessuto muscolare è molto più di un sistema che ci consente di muoversi, è un vero e proprio organo in grado di produrre, con l'esercizio fisico, molecole importanti per la nostra salute, per contrastare ad esempio i processi infiammatori. Il corso fornirà le basi per comprendere la funzione dei muscoli e i meccanismi che regolano la massa muscolare, concentrandosi sulla perdita di massa muscolare, un processo fisiologico che compare con l'invecchiamento e sui meccanismi epigenetici che, permettono di regolare la massa muscolare. <b>M.1</b></p>			
<b>La medicina tradizionale cinese</b>	10 ore	20 nov – 18 dic <i>venerdì 10 – 12</i>	<b>FAD</b>
<p><b>Titolare: Francesco Corsi</b>            Programma del corso:            - Basi della MTC come paradigma della prevenzione;            - Il concetto di energia e sue funzioni;            - Cause di malattia e principi di diagnosi energetica;            - Le ginnastiche del Qigong e del Taijiquan come modelli di salute e longevità (parte 1);            - Le ginnastiche del Qigong e del Taijiquan come modelli di salute e longevità (parte 2). <b>M.2</b></p>			
<b>La guerra infinita tra virus e risposta immune: dalla spagnola al Covid -19</b>	10 ore	12 gen – 9 feb <i>martedì 16 – 18</i>	<b>FAD</b>
<p><b>Titolare: Amedeo Amedei</b>            Programma del corso:            Virus e modalità di infezione. Esempi virus umani: Covid-19, Ebola, Zika.            Cenni di Risposta immune; Anticorpi. <b>M.3</b></p>			
<b>Attività motoria e corretti stili di vita</b>	10 ore	17 feb – 17 mar <i>mercoledì 16 – 18</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<p><b>Titolare: Massimo Gulisano e Ferdinando Paternostro</b>            Dopo una premessa volta a fornire le basi anatomo-fisiologiche degli Apparati Cardiocircolatorio, Respiratorio e Locomotore, il corso si propone di fornire una guida di semplice comprensione all'uso dell'attività motoria, adattata alle proprie condizioni, in chiave di prevenzione delle principali patologie collegabili alla ipomobilità. L'attività motoria è un vero farmaco, capace di curare e prevenire. Ma farmaco, etimologicamente, vuol dire "veleno", e va somministrato con competenza, in dosi e modi adeguati. <b>M.4</b></p>			
<b>Le erbe per la salute</b>	10 ore	24 mar – 21 apr <i>mercoledì 10 – 12</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<p><b>Titolare: Malesci Roberto</b>            Programma del corso:            - modalità di raccolta, conservazione e preparazione delle erbe.            - primavera: è tempo di depurare l'organismo.            - ci aspetta una calda estate: i tonici naturali per l'organismo.            - le piante utili per gli stati di insonnia.            - ipertensione: un valido aiuto dalla natura.            - i prodotti dell'alveare e i vari tipi di dolcificanti. <b>M.5</b></p>			

<b>AREA ECONOMICA, GIURIDICA E POLITICA</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>La società permanente attiva. Accelerazione sociale e mancanza di tempo.</b>	10 ore	16 nov – 21 dic <i>lunedì 10 – 12</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<p><b>Titolare: Gabriella Paolucci</b>            Il corso tratterà i seguenti argomenti:            1. Un fenomeno tipico della società tardo-capitalistica: accelerazione sociale e percezione della mancanza di tempo.            2. Compressione spazio-temporale nel tardo capitalismo (David Harvey)            3. La società permanentemente attiva (Jonathan Crary) <b>EP.1</b></p>			
<b>La Crisi dei Diritti Umani (l'Involuzione del Diritto Umanitario Internazionale nell'età contemporanea)</b>	10 ore	18 nov – 16 dic <i>mercoledì 10 – 12</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<p><b>Titolare: Lupoli Luca</b>            Il tema del corso è la crisi del sistema dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, esaminato in una prospettiva storico-giuridica e nel contesto delle relazioni internazionali dal 1945 in poi. <b>EP.2</b></p>			
<b>Lavoro e diritto (sec. XIX-XX)</b>	10 ore	15 feb – 15 mar <i>lunedì 10 – 12</i>	<b>FAD</b>
<p><b>Titolare: Irene Stolzi</b>            Il corso intende proporre un percorso che prenda in considerazione il diverso modo con cui è stato regolato l'universo del lavoro nei secoli XIX e XX. Il lavoro rappresenta infatti una dimensione rilevante per entrare in contatto con la mentalità delle diverse epoche storiche, col modo con cui hanno concepito la società, le relazioni intersoggettive, il ruolo e i compiti dello Stato e dei corpi intermedi. Guardare il lavoro dal punto di vista del diritto, delle diverse regolazioni che lo hanno riguardato, vorrebbe essere il modo:            a) per cogliere il diritto come dimensione storicamente sensibile, come dimensione che è variata col variare dei tempi e che tuttora è in perenne evoluzione. Spesso infatti – ma è un errore – il diritto viene visto come una dimensione lontana, che galleggia sulla realtà senza esserne parte. Dunque, il modo per mettere in luce il legame forte, costitutivo, che la realtà giuridica ha con il circostante contesto economico, sociale, politico;            b) per capire come si è strutturato questo rapporto, per capire cioè, quando il diritto ha svolto un ruolo propulsivo di trasformazione degli assetti esistenti e quando invece ha svolto un ruolo di retroguardia, di conservazione di tali assetti. <b>EP.3</b></p>			

**AREA ECONOMICA, GIURIDICA E POLITICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Costituzione e pandemia: un itinerario nel diritto dell'emergenza</b>	10 ore	19 feb – 19 mar <i>venerdì 10 – 12</i>	<b>FAD</b>
<b>Titolare: Leonardo Bianchi</b> Il corso affronterà gli specifici temi giuridico-costituzionali posti dall'emergenza in ordine ai diritti inviolabili di libertà ed ai doveri inderogabili di solidarietà dell'Uomo, all'evoluzione dei rapporti tra gli organi costituzionali, in particolare Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica, nella determinazione dell'indirizzo politico, all'assetto del rapporto tra Stato, Regioni ed autonomie locali, oltreché tra gli organi costituzionali, nell'esercizio del potere normativo. <b>EP.4</b>			
<b>Dopo la pandemia, costruire la società della cura</b>	10 ore	23 mar – 27 apr <i>martedì 16 – 18</i>	<b>FAD</b>
<b>Titolare: Attac Italia</b> Il corso è basato sull'apporto conoscitivo di esperti chiamati ad intervenire sui diversi aspetti della crisi sanitaria, ecologica, economica e sociale, in modo da dare ai partecipanti una chiave di lettura ed elementi di conoscenza approfonditi sulle cause della crisi e sulle risposte da dare alla stessa. Il programma è articolato in n. 7 lezioni con altrettanti relatori, che affronteranno i seguenti temi: - la salute come diritto universale (Vittorio Agnoletto) - crisi climatica e pandemia (Mario Agostinelli) - uscire dalla trappola del debito per una finanza pubblica e sociale (Francesco Gesualdi) - produzione economica e riproduzione sociale dopo la pandemia (Lea Melandri) - beni comuni naturali, sociali, ad uso civico ed emergenti (Giuseppe Micciarelli) - rilocalizzazione delle attività economiche a partire dai territori (Paolo Cacciari) - un nuovo ruolo delle città e dei Comuni (Marco Bersani) <b>EP.5</b>			

**AREA STORICA**

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Omaggio alla lingua di Dante. L'uso del volgare nelle leggi toscane fra Medioevo ed Età moderna</b>	10 ore	17 nov – 22 dic <i>martedì 10 – 12</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6
<b>Titolare: Francesco Salvestrini</b> Il corso mira ad illustrare, in occasione del VII centenario della morte di Dante Alighieri, l'ingresso del volgare, a fianco o in sostituzione del latino, nella normativa delle città italiane. A partire dal Trecento, infatti, in un settore fino ad allora monopolizzato dalla lingua di Cicerone l'uso del volgare si fece strada per ragioni di carattere politico non meno che culturale. Il tema verrà trattato a partire dallo statuto del Comune di Firenze del 1355, ma si farà riferimento anche alla traduzione di testi della tradizione religiosa, come i volgarizzamenti toscani della Regola di San Benedetto. Lo scopo del corso è mostrare se veramente la comprensibilità della legge ai digiuni della lingua tradizionale dei giuristi sia stato il reale motivo che portò alla traduzione in volgare dei testi normativi, oppure se abbiano concorse altre e più impellenti esigenze. <b>ST.1</b>			
<b>I pilastri dell'Occidente: Europa unita e Stati Uniti, 1945-69</b>	10 ore	20 nov – 18 dic <i>venerdì 10 – 12</i>	Teatro Le laudi Via L. Da Vinci, 2r
<b>Titolare: Massimiliano Guderzo</b> Il piano di lavoro si articolerà come segue : - L'innesco della guerra fredda e la nascita del blocco atlantico, 1945-49; - Massima tensione e prima distensione: l'appoggio statunitense alla nascita della Comunità europea, 1950-54; - L'allargamento della NATO e la crisi degli imperi coloniali 1955-60; - Il primo tentativo di allargamento delle Comunità europee e l'uropeismo di Washington negli anni della coesistenza competitiva tra i blocchi, 1961-64; - Crisi comunitaria e crisi atlantica: nuovi scenari mondiali, 1965-1969. <b>ST.2</b>			
<b>Dante e Firenze</b>	10 ore	12 gen – 9 feb <i>martedì 10 – 12</i>	Teatro Le laudi Via L. Da Vinci, 2r
<b>Titolare: Andrea Zorzi</b> Nella ricorrenza del centenario dantesco (1321-2021) il corso si propone di offrire ai partecipanti un approfondimento di quello tenuto nello scorso anno accademico. Le lezioni saranno centrate sul rapporto con la città di Firenze e illustreranno il percorso biografico dell'uomo di lettere ma anche cittadino attivo in politica (nei consigli e nelle ambasciate), tenendo presente lo stretto legame che l'Alighieri mantenne, anche da esule (processo e condanna, tentativi di rientro), con la città che gli diede i natali. <b>ST.3</b>			
<b>Mafie al Sud, mafie al Nord</b>	10 ore	13 gen – 10 feb <i>mercoledì 10 – 12</i>	<b>FAD</b>
<b>Titolare: Vittorio Mete</b> Cosa sono le mafie italiane? Che rapporti istituiscono con gli imprenditori, i politici, i liberi professionisti e altri soggetti ancora? Perché si spostano dalle loro aree di origine e quali sono le condizioni che favoriscono il loro radicamento in nuovi territori? La lotta alle mafie è una lotta efficace? Attingendo ai risultati di alcune recenti ricerche sociologiche sulle mafie e sull'antimafia, saranno questi i principali temi affrontati nelle lezioni. <b>ST.4</b>			

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>La Germania dall' "anno zero" all'unificazione (1945-1990)</b>	10 ore	13 gen – 10 feb <i>mercoledì 10 – 12</i>	Teatro Le laudi Via L. Da Vinci, 2r
<p><b>Titolare: Bruna Bagnato</b></p> <p>Il corso intende offrire alcune considerazioni sulla evoluzione della “questione tedesca” nel secondo dopoguerra, lungo un binario interpretativo che coniuga dinamiche internazionali e variabili locali.</p> <p>L'attenzione si soffermerà in particolare su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalla sconfitta alla nascita delle due Germanie (1945-49);</li> <li>- L'integrazione parallela nelle strutture politiche, economiche e militari della guerra fredda e la costruzione del Muro di Berlino (1949-61);</li> <li>- Oltre il Muro: Ostpolitik e normalizzazione intertedesca (1961-74);</li> <li>- Honecker, Schmidt e la distensione fra Bonn e Pankow (1974-89);</li> <li>- Il crollo del Muro e l'unità tedesca (1989-90). <b>ST.5</b></li> </ul>			
<b>Europa e Oriente in età moderna</b>	10 ore	15 gen – 12 feb <i>venerdì 10 – 12</i>	<b>FAD</b>
<p><b>Titolare: Rolando Minuti</b></p> <p>La globalizzazione contemporanea e i rapporti tra Europa e Asia: le radici storiche della realtà attuale delle relazioni con il mondo asiatico.</p> <p>Lo sviluppo delle reti di relazioni economiche e politiche tra Europa e Asia nel corso dell'età moderna (XVI-XIX sec.).</p> <p>Rappresentazioni del mondo orientale (Cina, India, Giappone) nella cultura europea. Consumi culturali e circolazione dei beni materiali. L'Orientalismo nelle arti, nella letteratura e nelle ideologie. <b>ST.6</b></p>			
<b>Caterina de' Medici tra Italia e Francia</b>	10 ore	15 gen – 12 feb <i>venerdì 16 – 18</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6
<p><b>Titolare: Igor Melani</b></p> <p>Il corso ricostruirà le tappe principali della vita di Caterina de' Medici (1519-1589), dall'infanzia romana, sotto la protezione dello zio papa Clemente VII, al matrimonio con l'erede al trono di Francia, ai lunghi anni come Regina consorte e Regina madre. Furono gli anni sanguinosissimi dei conflitti religiosi che dilaniarono la Francia, di cui la “Regina italiana” fu tragica protagonista, tra intrighi veri e sospettati, spie, omicidi, matrimoni finalizzati ad accordi politici e scelte disastrose. Ma anche gli anni in cui, proprio sotto l'influenza di Caterina, la Francia assorbì (e in parte fortemente criticò) modi, costumi, linguaggi e forme di pensiero fortemente percepiti come italiani e fiorentini. Il corso ha lo scopo di presentare una via nuova e demistificatoria per affrontare tipologie di narrazione storica (le biografie dei sovrani) che tradizionalmente semplificano e idealizzano il rapporto tra personalità e individualità da un lato, vita sociale, cultura e politica dall'altro. <b>ST.7</b></p>			

## AREA STORICA

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>La città nei documenti: l'Archivio storico del Comune di Firenze, storia e memoria fra '700 e '900</b>	10 ore	16 feb – 16 mar <i>martedì 15.30 – 17.30</i>	<b>FAD</b>
<b>Titolare: Francesca Gaggini, Giulio Manetti</b> I temi trattati e le iniziative cui faremo riferimento sono i seguenti: <b>L'Archivio della città</b> - La nascita della Comunità e le vicende della sua documentazione; <b>Firenze Capitale</b> - Una Capitale per il Regno: dal Mercato Vecchio ai nuovi mercati e Firenze in divisa. Urbanistica e presenze militari al tempo di Firenze capitale; <b>Gli anni '30</b> - Il ritorno all'ordine: l'immagine di Firenze per la visita del Fuhrer; <b>Verso la tragedia</b> - Il censimento della razza: raccolta dei documenti messi in evidenza in occasione delle "Giornate della memoria" <b>La Guerra in città</b> - 1944 I ponti di Firenze – Florentine art and people under fire e Firenze1944: guerra di radio onde. <b>Avvertenza:</b> gli argomenti trattati potranno subire variazioni che saranno comunicate in tempo utile agli iscritti. <b>ST.8</b>			
<b>Dal '900 alla contemporaneità: donne d'ingegno a Firenze</b>	10 ore	17 feb – 17 mar <i>mercoledì 10 – 12</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<b>Titolare: Cecilia Gallia</b> Quella che oggi è contemporaneità, domani sarà storia. Nei secoli passati le donne sono state poco presenti nella vita culturale e pubblica. Inoltre, quando lo sono state, il loro operato è stato testimoniato marginalmente e la loro memoria, difficile da recuperare. Materia di questo corso è presentare la biografia, il percorso e le opere di quattro donne d'ingegno, che non hanno in comune solo l'essere nate o vissute a Firenze. A legarle idealmente è un filo rosso fatto di passione per la vita collettiva e sociale, desiderio di migliorare l'esistenza quotidiana della comunità, coraggio di testimoniare con l'azione i valori, le convinzioni e le idee in cui credevano. In quanto donne: la capacità di essere lungimiranti, di superare le condizioni e il ruolo imposti dalle convenzioni, ciascuna a suo modo e nel suo ambiente. Incontreremo (in ordine alfabetico): <b>Margherita Hack</b> (1922-2013) scienziata, astrofisica, generosa sostenitrice dei giovani talenti, divulgatrice instancabile e appassionata animalista. <b>Nicoletta Livi Bacci</b> (1938-2014) attivista sociale e femminista. Co-fondatrice della Libreria delle Donne e dell'associazione Artemisia - Centro Donne contro la Violenza di cui è stata presidente. <b>Teresa Mattei</b> (1921-2013) più giovane eletta nell'Assemblea Costituente, partigiana e Madre della Patria. Politica e pedagoga. <b>Fioretta Mazzei</b> (1923-1998) politica e attivista cattolica, una delle figure di rilievo della storia istituzionale e religiosa di Firenze A ciascuna protagonista verrà dedicata una lezione monografica. L'ultimo appuntamento sarà dedicato alla condivisione di osservazioni, riflessioni ed elaborati proposti dai partecipanti durante il corso. <b>ST.9</b>			



<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Dalla Costa San Giorgio alla Volta de' Filippini e al Chiasso delle Misure. Una passeggiata tra Coste, Chiassi e Volte</b>	20 ore	18 feb – 29 apr <i>giovedì 10 – 12</i>	Cinema multisala Adriano Via G. Romagnosi, 46
<p><b>Titolare: Elena Giannarelli</b></p> <p>Il corso si prefigge di esaminare alcuni aspetti caratteristici della toponomastica fiorentina, invitando i frequentanti a leggere con attenzione il tessuto urbano, nella consapevolezza che Firenze è il primo e più immediato libro di storia della città stessa.</p> <p>Saranno affrontati i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coste - Lettura per immagini di Costa S. Giorgio, Costa del Pozzo, Costa de' Magnoli, Costa Scarpuccia.</li> <li>2. Chiassi - Ricognizione sui Chiassi fiorentini. Esame dei più caratteristici: ad esempio il Chiasso degli Armati e il Chiasso delle Misure.</li> <li>3. Volte - Ricognizione sulle Volte fiorentine. Esame delle più caratteristiche: ad esempio la Volta de' Barbadori, la Volta de' Giuochi, la Volta de' Mercanti. <b>ST.10</b></li> </ol>			
<b>Firenze e la Toscana nella Commedia di Dante</b>	10 ore	19 feb – 19 mar <i>venerdì 10 – 12</i>	Teatro Reims Via Reims, 30
<p><b>Titolare: Giuliano Pinto</b></p> <p>Il corso si propone di illustrare come Dante descriva, sotto i diversi aspetti, Firenze e la Toscana del suo tempo. Le cinque lezioni toccheranno i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Firenze e la Toscana all'inizio del Trecento;</li> <li>- La Firenze di Cacciaguida tra nostalgia dantesca e realtà;</li> <li>- Dante e il conflitto politico nelle città toscane;</li> <li>- Dante e l'economia del suo tempo;</li> <li>- Dante e la geografia della Toscana. <b>ST.11</b></li> </ul>			

**AREA STORICA**

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Italia '46: è Repubblica! Dalle macerie del conflitto alla "fondazione" della democrazia</b>	10 ore	22 mar – 26 apr <i>lunedì 16 – 18</i>	<b>FAD</b>
<p><b>Titolare: Matteo Mazzoni</b></p> <p>Avvicinandosi al 75° anniversario della “nascita” della Repubblica, il corso intende offrire un quadro articolato della situazione del Paese all’uscita dal secondo conflitto mondiale e dei complessi processi politici, sociali, economici che segnarono uno dei passaggi fondamentali nella storia dell’Italia unita, indagandolo ed approfondendolo da diversi punti di vista. Si delineeranno, infatti, le scelte dei “grandi” protagonisti di quegli anni: dai Savoia ai leader delle forze politiche antifasciste, al pontefice, ma anche e soprattutto saranno considerati i molteplici vissuti degli italiani e delle italiane: tutti vittime del conflitto, ma ciascuno in modo diverso. In un Paese ridotto in macerie, classe dirigente e cittadini devono “imparare” la democrazia e fondare una rinnovata idea di comunità che trova espressione, non solo simbolica, nella scelta repubblicana del 2 giugno 1946. Programma delle lezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Anno 0: Italiani tra le macerie.</b> La guerra non termina ai primi di maggio, lascia ferite profonde nel tessuto materiale e immateriale del Paese.</li> <li>- <b>Spostamenti: prigionieri, deportati, esuli.</b> Sono tanti e diversi i ritorni, figli di un conflitto articolato e mutato: prigionieri della guerra fascista, internati militari, deportati; e poi il caso specifico degli esuli giuliano-dalmati.</li> <li>- <b>Il continente “selvaggio”: l’Europa post-bellica.</b> Un quadro della situazione del continente, che resta terra insanguinata e selvaggia, utile a contestualizzare il caso italiano.</li> <li>- <b>Inventare lo stato democratico: la dialettica politico-istituzionale (1944-1946).</b> Il gioco della politica, fra attori diversi (Corona, Governo, Alleati, Partiti) per fondare un nuovo Stato.</li> <li>- <b>Il re di maggio, il presidente cattolico e gli italiani alla prova del “salto nel buio” (maggio-giugno 1946).</b> Colpi di scena e tensioni segnano la campagna elettorale e i giorni successivi al 2 giugno, nell’attesa della proclamazione della Repubblica. <b>ST.12</b></li> </ul>			
<b>Ferdinando III, il granduca dimenticato (1791-1824)</b>	10 ore	24 mar – 21 apr <i>mercoledì 16 – 18</i>	Teatro L’Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<p><b>Titolare: Giulio Manetti</b></p> <p>Il corso vuole ripercorrere la biografia di Ferdinando III, figlio ed erede di Pietro Leopoldo, che guidò il Granducato in uno dei periodi cruciali della storia europea: il passaggio dal XVIII al XIX secolo. Le vicende di quel tormentato periodo lo costrinsero a dover rinunciare al trono e ad abbandonare l’amata e natia Toscana a favore di sistemazioni temporanee finalizzate a ridisegnare l'Europa secondo i progetti del Bonaparte. Dopo 14 anni di esilio tornò a Firenze accolto da una cittadinanza in tripudio e riprese il suo posto a Palazzo Pitti continuando la sua politica di riforme e ristabilendo il suo governo equo e tollerante anche verso chi, durante l'occupazione francese, aveva ricoperto cariche pubbliche (a chi gli sconsigliava di servirsi di coloro che avevano collaborato con i francesi, rispondeva: "l'ho fatto anch'io!" alludendo al fatto di essere stato, come sovrano del minuscolo ducato di Wurzburg facente parte della Confederazione del Reno, alleato di Napoleone). Scettico e bonario, Ferdinando III (la cui memoria è stretta fra la fama di riformatore del padre e il nostalgico ricordo lasciato dal figlio, Leopoldo II) sarà l'iniziatore di quella perfetta intesa fra sovrano e sudditi che caratterizzerà la Toscana per tutta la prima metà del secolo XIX. E' l'unico dei granduchi lorenese sepolto in San Lorenzo. <b>ST.13</b></p>			

**AREA LETTERARIA E FILOSOFICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>La felicità. Un'indagine filosofica</b>	10 ore	12 gen – 9 feb <i>martedì 16 – 18</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73

**Titolare: Roberta Lanfredini**

Il corso affronterà uno dei concetti più importanti per l'esistenza e al tempo stesso più difficili da afferrare, cioè quello della felicità. Che cosa intendiamo, in filosofia, quando ci riferiamo alla felicità come la massima aspirazione dell'essere umano? La felicità è fatta di attimi, quindi occasionale, o è possibile parlare di vita felice? La felicità accade oppure dipende da noi? Si può parlare di felicità in riferimento all'esistenza umana oppure si tratta solo di un'illusione? Queste e altre domande saranno l'oggetto delle nostre lezioni, in cui ci faremo guidare da alcuni grandi pensatori del passato e del presente che hanno riflettuto e riflettono su questo grande tema che tocca la nostra vita quotidiana. **F.1**

<b>Leopardi, poeta della felicità</b>	10 ore	18 nov – 16 dic <i>mercoledì 16 – 18</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
---------------------------------------	--------	---	---

**Titolare: Alessandro Duranti**

Leopardi è il poeta del pessimismo, come sempre si dice. Sicuramente è vero che tutta la sua opera nasce da una visione senza speranza del mondo e dell'esistenza che irride alle "magnifiche sorti e progressive", come uno dei suoi canti chiama sarcasticamente i destini dell'umanità. Eppure, quando si pensa a questo poeta della disperazione assoluta, i versi e le immagini che vengono in mente, incancellabili come pochi altri ricordi scolastici, parlano di bellezza, di felicità, di pace dell'anima, di pienezza del vivere. Gli incontri si propongono di risfogliare l'opera e insieme la breve vita di un poeta che negando ogni possibilità di felicità ha saputo come nessun altro rappresentarla e farla desiderare. **L.1**

<b>Ambages Pulcerrime: storia e protagonisti del genere fantasy in Italia</b>	10 ore	20 nov – 18 dic <i>enerdì 10 – 12</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6
---	--------	--	--

**Titolare: Edoardo Rialti**

Molto prima di Tolkien, l'Italia conosceva già il fantasy, con opere la cui influenza è stata decisiva per la diffusione del genere stesso. Dalle vicende cavalleresche di Artù, Merlino e Ginevra, già presenti in Dante, Petrarca e Boccaccio, alla grandiosa stagione dei poemi rinascimentali di Pulci, Boiardo, Ariosto e Tasso che determineranno il gusto europeo per secoli, alla grande tradizione fiabesca e alla riscoperta del fantastico nell'Ottocento risorgimentale, nelle opere di Carducci e Collodi, ma anche Manzoni, Leopardi e Pascoli. Ma è soprattutto nel secondo Dopoguerra, in una società in rapida trasformazione, che il nuovo rapporto col successo globale della tradizione fantasy anglo-americana porterà non solo a importanti dibattiti sulla natura del genere stesso (si pensi al "caso" J. R. R. Tolkien, conteso tra reazionari e progressisti) ma anche a una rinnovata stagione di fantastico tutto italiano, che avrà in Italo Calvino un perno a sua volta decisivo. Fino a voci contemporanee come Licia Troisi, Edoardo Nesi, Wu Ming o Vanni Santoni, per le quali la contaminazione dei generi costituisce addirittura un elemento previo della propria poetica. Nella fluidità della società postmoderna, forse solo il fantastico è davvero capace di raccontare con realismo il mondo che ci circonda, il rapporto col passato collettivo, il nostro stesso corpo. **L.2**

**AREA LETTERARIA E FILOSOFICA**

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Letteratura e filosofia femminista</b>	10 ore	11 gen – 8 feb <i>lunedì 16 – 18</i>	<b>FAD</b>

**Titolare: Brunella Casalini - Samuele Grassi**

Il corso analizza il legame tra filosofia politica e letteratura femminista per esplorare prospettive che attraversano i limiti e i confini delle assi dell'identità (genere, razza, classe, sessualità) e si pongono come alternativa radicale interna al discorso egemonico del patriarcato etero-sessista, bianco e omofobo che inonda gli spazi interconnessi della globalità. Ciascun seminario si aprirà con un'introduzione a testi e contesti seguiti da discussioni in piccoli gruppi, workshop e attività per riflettere su alcuni testi chiave del femminismo anglofono: *Maria or The Wrongs of Woman*, di Mary Wollstonecraft, (1798); *A Room of One's Own*, di Virginia Woolf, (1929); *The Bluest Eye*, di Toni Morrison (1970); *Woman on the Edge of Time*, di Marge Piercy (1976) e *The Handmaid's Tale*, di Margaret Atwood (1985). **L.3**

<b>Il mostro nello specchio. I grandi capolavori della letteratura horror</b>	10 ore	13 gen – 10 feb <i>mercoledì 16 – 18</i>	<b>FAD</b>
---	--------	---	------------

**Titolare: Edoardo Rialti**

Ogni genere letterario è uno specchio nel quale scorgere aspetti del nostro volto interiore, speranze e paure personali e collettive. In questo senso, l'horror è forse il genere più preistorico, quello che attinge a nodi che portiamo dentro di noi dal nostro passato ancestrale. Raccontare alcune Carte di un ipotetico mazzo della paura, dal Lupo Mannaro alla Possessione diabolica, dal Vampiro alla Casa Infestata, vedere come mutano dai classici alle opere più recenti, dai grandi capolavori ottocenteschi di Stevenson, Stoker, Shelley, James ai bestsellers di King, Jackson, Lindqvist, Bloch consente a sua volta di raccontare in modo unico come evolve (e al tempo stesso resta sempre uguale) il nostro rapporto con la violenza, la solitudine, i timori dell'adolescenza, i turbamenti della sessualità, i conflitti politici e religiosi. Demoni e streghe sono sempre dentro di noi, filtri e incantesimi servono solo a palesarli. **L.4**

<b>Dalla parte di lei. Donne che hanno scritto di donne nel primo '900 italiano</b>	10 ore	18 feb – 18 mar <i>giovedì 16 – 18</i>	Teatro Le Laudi Via L. Da Vinci, 2r
---	--------	---	--

**Titolare: Palmira Panedigrano**

Il corso si propone di far conoscere alcune delle scrittrici che, malgrado l'etichetta di "romanzatrici" attribuita loro da Benedetto Croce, hanno avuto il merito di saper parlare del mondo femminile: Sibilla Aleramo, Annie Vivanti, Ada Negri, Maria Messina, Amalia Guglielminetti, Neera e le toscane Franchi e Rafanelli hanno scritto di temi "sconvenienti": dei matrimoni senza amore, del desiderio fisico inespresso o deluso, del diritto alla seduzione e alla libertà di vivere da sole e di divorzio. Questa l'articolazione delle lezioni nei cinque incontri:

- L'inferiorità mentale della donna nella letteratura e nei codici.
- L'"angelo del focolare": contraddizioni in seno al partito socialista e al movimento emancipazionista.
- Il fascismo e il mito della donna madre – prolifica – patriottica - rurale
- “Il pericolo roseo”: pregiudizi e stereotipi sulle donne scrittrici
- Benedetto Croce e la scrittrice “virile”. **L.5**

**AREA LETTERARIA E FILOSOFICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>L'amore, la morte e il tempo: itinerari nella poesia latina</b>	10 ore	22 mar – 26 apr <i>lunedì 16 – 18</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<b>Titolare: Roberto Chiavini</b> Attraverso la lettura di numerosi passi degli autori più importanti della latinità classica (principalmente Catullo, Virgilio, Orazio, Ovidio, passando però anche per gli elegiaci come Tibullo e Propertio, e i poeti satirici come Giovenale e Marziale) il corso metterà in luce il pensiero antico su tre concetti fondamentali del vivere umano, il tema dell'amore (letto in tutte le sfumature), quello della morte (che al precedente è sempre legato) e conseguentemente quello del tempo, che verso la seconda inesorabilmente ci conduce. Vedremo anche le relazioni fra scrittura poetica e il contrappunto filosofico delle medesime con paragoni fra i poeti e i principali esponenti della filosofia coeva (tipo Orazio/Seneca per esempio) Articolazione delle lezioni: - Catullo e la poesia neoterica - Virgilio e la poesia cortese augustea - Orazio, fra realismo descrittivo e Carpe Diem - Ovidio, il poeta scomodo - L'elegia e la satira nel primo impero (Tibullo, Propertio, Giovenale). <b>L.6</b>			

## AREA MUSICALE

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Da Monteverdi al Novecento. Percorsi di drammaturgia musicale</b>	10 ore	14 gen – 11 feb <i>giovedì 10 – 12</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6
<b>Titolari: Antonella D'Ovidio, Mila De Santis</b> Il corso è incentrato sul concetto di 'drammaturgia musicale', ovvero su come il linguaggio musicale conferisca struttura, significato e pregnanza gestuale alla parola cantata. Spaziando tra contesti storici diversi e con ascolti musicali mirati, il corso illustra come la musica interagisca con altri codici espressivi (quello verbale e quello performativo), ricoprendo una funzione primaria nella 'messa in scena' di emozioni e passioni, siano esse affidate a un madrigale, a un'aria operistica, a una lirica da camera. <b>MU.1</b>			
<b>Storia del Rock</b> (approfondimenti)	10 ore	17 feb – 17 mar <i>mercoledì 10 – 12</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6
<b>Titolare: Riccardo Dellochio</b> Per questo anno approfondiremo alcuni aspetti del rock attraverso cinque appuntamenti. Nei primi due ci occuperemo del ruolo della donna nel panorama rock analizzando, nel corso della storia, come sia stato possibile arrivare a vederla attiva e protagonista. I due appuntamenti successivi saranno dedicati ai Pink Floyd e in particolare alla visione commentata dell'opera the Wall. Nell'ultimo appuntamento ci occuperemo della musica e dello stile di un gruppo caposaldo del rock ovvero i Queen. <b>MU.2</b>			
<b>Rigoletto, da Victor Hugo a Giuseppe Verdi</b>	20 ore	17 feb – 28 apr <i>mercoledì 16 – 18</i> <b>*il 31 marzo non c'è lezione</b>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6
<b>Titolare: Eleonora Negri</b> Il protagonista dell'opera che inaugura la cosiddetta "trilogia popolare" verdiana nasce dalla fantasia del geniale drammaturgo Victor Hugo, che dà vita al personaggio tragico e grottesco di questo buffone in un intreccio denso di passioni, dalle più torbide alle più delicate. La sua carica rivoluzionaria deriva dalla possibilità di far coesistere in sé elementi opposti, come è proprio del "folle" fuori dagli schemi: la musica e la poetica verdiana lo sottrarranno alla censura, restituendogli vita teatrale e consacrandolo come uno dei massimi capolavori del teatro musicale. La partitura di Rigoletto sarà analizzata ed illustrata con esempi musicali, eseguiti al pianoforte e riprodotti da grandi interpretazioni audio e video. <b>MU.3</b>			
<b>Musica a teatro, una storia dell'Opera. Gioachino Rossini fra Napoli e Roma (1816-1822)</b>	10 ore	18 feb – 18 mar <i>giovedì 10 – 12</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6
<b>Titolare: Francesco Ermini Polacci</b> Il corso ha lo scopo di ripercorrere le tappe fondamentali della storia dell'opera lirica. Le lezioni, proporranno l'analisi e l'ascolto guidato delle opere dei principali autori italiani e stranieri, titoli celebri ma anche ingiustamente meno noti. Seguendo il percorso storico già avviato negli anni accademici passati, il corso continua l'indagine nella produzione operistica di Gioachino Rossini: le lezioni verteranno sugli anni 1816-1822, quando Rossini è attivo stabilmente a Napoli e si soffermeranno in particolare su <i>Otello (1816)</i> , <i>La Cenerentola (1817)</i> e <i>La donna del lago (1819)</i> capitoli fondamentali di un momento centrale della produzione di Rossini e che prelude all'addio del Pesarese alle scene italiane, ne verranno illustrate la genesi, le caratteristiche stilistiche e drammaturgiche, anche in relazione ad altri titoli di Rossini di quegli anni, al contesto storico-sociale e al gusto musicale dell'epoca. <b>MU.4</b>			



**AREA MUSICALE**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>L'opera sinfonica di Franz Liszt</b>	20 ore	18 feb – 29 apr <i>giovedì 16 – 18</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6
<b>Titolare: Giuseppe Rossi</b> Dopo aver delineato una storia della musica a programma nel XIX secolo il corso si soffermerà sull'opera sinfonica di Franz Liszt. Attraverso analisi descrittive e ascolti guidati si punterà ad illustrare le principali caratteristiche formali e stilistiche dei tredici Poemi sinfonici e delle due Sinfonie a programma, la <i>Faust-Symphonie</i> e la <i>Dante Symphonie</i> . <b>MU.5</b>			
<b>Chalumeau. La magia dell'orchestra</b>	10 ore	26 mar – 30 apr <i>venerdì 10 – 12</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6
<b>Titolare: Monica Cioci</b> L'orchestra ha il potere di emozionare, apre il mondo a magie timbriche e a raffinate combinazioni. Come suona lo Zither, antico strumento usato da Johan Strauss per quegli effetti coloristici che evocano i romantici boschi viennesi? Nel Siegfried di Wagner, quale effetto drammatico può suscitare una tuba raddoppiata dai fagotti e dal clarinetto nel suo registro più grave, detto "chalumeau"? L'arte della strumentazione e quella della orchestrazione hanno il potere di emozionare, dipingere un quadro, raccontare una fiaba, caratterizzare: in tale senso, musicisti come Berlioz, Rimskij, Korsakov, Debussy, Ravel, Mahler, Stravinsky, Bartok e tanti altri, offrono esempi fantastici, pulsanti di magie timbriche e di raffinate combinazioni. Su questo tema proponiamo un corso adatto anche a chi non possiede una base tecnica e per chi vorrà esplorare il mondo meraviglioso degli strumenti musicali, conoscere le loro sfumature di colore nei vari registri (strumentazione) e la loro fusione e combinazione nell'orchestra (orchestrazione). Una guida e un facile ascolto dal Barocco al Novecento, con cenni storici sul percorso delle grandi famiglie di archi, legni, ottoni, percussioni. <b>MU.6</b>			

**AREA SCIENTIFICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Storia dell'elettricità e dell'industria elettrica: dalla pila di Volta a Industria 4.0</b>	10 ore	18 nov – 16 dic <i>mercoledì 10 – 12</i>	Teatro Le laudi Via L. Da Vinci, 2r
<b>Titolare: Francesco Grasso</b> Il programma del corso è il seguente: <ul style="list-style-type: none"><li>- La scoperta dell'elettricità</li><li>- L'epoca delle grandi invenzioni: Tesla e Edison.</li><li>- La nascita dell'industria elettrica e la seconda rivoluzione industriale.</li><li>- Le aziende elettriche nazionali.</li><li>- L'avvento dell'automazione: la terza rivoluzione industriale.</li><li>- Il problema energetico e le energie rinnovabili e le smart grid.</li><li>- La quarta rivoluzione: Industria 4.0.</li></ul> Gli obiettivi formativi consistono nell'apprendere gli aspetti cruciali dell'approvvigionamento energetico e le modalità per migliorare l'efficienza complessiva del sistema elettrico e come l'azione di ogni individuo può contribuire alla riduzione della dipendenza energetica dell'Italia dalle fonti fossili. <b>SC.1</b>			
<b>Vivere con gli animali da affezione: Etologia, Gestione</b>	10 ore	19 nov – 17 dic <i>giovedì 10 – 12</i>	Teatro Reims Via Reims, 30
<b>Titolare: Daniela Tarricone</b> Attraverso la comprensione delle caratteristiche etologiche fondamentali dei due più diffusi animali d'affezione, il corso si propone di approfondire gli aspetti cruciali della gestione della comunicazione e della relazione con il cane e con il gatto, sia per rendere la loro adozione più consapevole e appagante, sia per garantirne il benessere in tutte le fasi della loro vita. Le lezioni sono così articolate: <ul style="list-style-type: none"><li>- Confronto evolutivo fra il cane e il gatto; comportamento e psicologia del gatto;</li><li>- Comportamento e psicologia del cane;</li><li>- Corretta relazione e gestione del cane: aspetti generali e criticità;</li><li>- Corretta relazione e gestione del gatto: aspetti generali e criticità;</li><li>- Le tappe fondamentali dello sviluppo comportamentale del cucciolo e del gattino.</li></ul> Cenni sulla convivenza fra cani, gatti e bambini. <b>SC.2</b>			
<b>Quello che ci raccontano le stelle</b>	10 ore	12 gen – 9 feb <i>martedì 10 – 12</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<b>Titolare: Ruggero Maria Stanga</b> Già quelle poche migliaia di stelle che l'occhio nudo vede in cielo sono sufficienti a dire il tempo che scorre, le stagioni che si succedono. Affinando lo sguardo con strumenti nuovi, quelle stesse stelle hanno svelato la loro natura, e abbiamo potuto conoscere modi e strutture prima ignote. Da qui partiremo per sondare la profondità e la ricchezza dell'Universo che abitiamo. Le visite in programma ci aiuteranno a vedere il cielo con lo sguardo dell'astronomo, dalle origini, a occhio nudo, fino alle più recenti tecnologie. Seguiremo l'evoluzione delle stelle e dei sistemi planetari, dalla loro formazione; vedremo le molteplici forme delle galassie e che cosa ci raccontano dell'origine dell'Universo. <b>SC.3</b>			

**AREA SCIENTIFICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Paesaggi in Toscana</b>	10 ore	13 gen – 10 feb <i>mercoledì 10 – 12</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<p><b>Titolare: Roberto Moscardini</b>            Questa volta il filo rosso, saranno le vie di comunicazione ed i sentieri che percorrono la nostra regione. Durante il nostro viaggio virtuale avremo modo di osservare, attraverso fotografie e documenti, gli aspetti naturalistici e paesaggistici, ma anche quelli storici e culturali del territorio. Parleremo di boschi e foreste, di colori e forme di paesaggio e di luoghi della meditazione.            Nel dettaglio l'articolazione delle lezioni del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Mugello ed il "sentiero degli Dei;</li> <li>- La via Francigena attraverso le colline fiorentine e senesi;</li> <li>- La Valdichiana e la bonifica leopardiana;</li> <li>- Abbazie ed Eremi in Toscana: da Vallombrosa a La Verna, da Camaldoli a Cortona;</li> <li>- La Costa degli Etruschi. <b>SC.4</b></li> </ul>			
<b>La fisica dei paperi: aspetti scientifici nascosti nei vecchi fumetti della Walt Disney</b>	10 ore	14 gen – 11 feb <i>giovedì 10 – 12</i>	Teatro Le laudi Via L. Da Vinci, 2r
<p><b>Titolare: Franco Bagnoli</b>            In molti (vecchi) fumetti di Paperino &amp; C. lo spunto narrativo si avvale di fenomeni e marchingegni che sfruttano (spesso violandole) le leggi della fisica, basti pensare alle invenzioni di Archimede.            Il corso sfrutterà questo materiale visivo per introdurre e discutere alcuni aspetti della fisica, e capire quanto c'è di vero e quanto di invenzione letteraria nei vecchi fumetti di Carl Barks, Keno Don Rosa e altri, tra cui molti autori italiani. <b>SC.5</b></p>			
<b>Come gli algoritmi di Intelligenza Artificiale possono aiutarci a proteggere i risparmi</b>	10 ore	15 gen – 12 feb <i>venerdì 10 – 12</i>	Teatro Le laudi Via L. Da Vinci, 2r
<p><b>Titolare: Vincenzo Vespi</b>            In un mondo finanziario sconvolto anch'esso dall'emergenza coronavirus, nuove tecnologie (Intelligenza Artificiale, Algoritmi genetici, sistemi di supporto delle decisioni) possono aiutarci nell'allocare i nostri investimenti finanziari nel modo più sicuro e proficuo da un punto di vista matematico. <b>SC.6</b></p>			

**AREA SCIENTIFICA**

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Infografica del Cosmo: l'Astronomia attraverso i diagrammi fondamentali</b>	10 ore	16 feb – 16 mar <i>martedì 10 – 12</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<b>Titolare: Massimo Mazzoni</b> L'astronomia ha il vantaggio, rispetto ad altre scienze, di poter essere raccontata in buona parte con immagini: non tanto quelle fotografiche dello spazio, ma attraverso i diagrammi e gli schemi, filosofici e scientifici, che ne hanno accompagnato lo sviluppo. Difatti il sapere celeste, da Tolomeo a Copernico, passando da Dante nel 7° centenario della morte, è sempre stato efficacemente condensato in forma visuale; questo è vero anche oggi quando si rappresenta l'evoluzione dell'universo, dall'ipotesi del Big Bang alla scoperta dell'Energia Oscura. Inoltre molti dei concetti fondamentali, come la formazione degli elementi nei primi minuti, l'allontanamento delle galassie o l'evoluzione stellare, sono compiutamente rappresentati con grafica elementare. Scopo del corso è esporre stato e storia dei principali aspetti della Scienza del Cielo, partendo ogni volta da un particolare diagramma o immagine che hanno costituito una pietra angolare dell'Astronomia. <b>SC.7</b>			
<b>Tutta questione di chimica</b>	10 ore	24 mar – 21 apr <i>mercoledì 16 – 18</i>	<b>FAD</b>
<b>Titolare: Mario Piccioli, Rebecca del Conte</b> Nel pensiero comune, chimica è considerata sinonimo di innaturale, tossico, sofisticato. In realtà, la chimica ci fornisce gli strumenti per comprendere cosa mangiamo e beviamo, e conseguentemente come fare per mangiare e bere meglio. Il cambiamento dello stile di vita individuale e collettivo e il ricorso a nuovi modelli di sviluppo economico sono diventati una necessità e non più un'opzione. La chimica può e deve dare il suo contributo ad un'economia circolare e ad una gestione delle risorse energetiche e della tutela del patrimonio ambientale e culturale. Ed inoltre, perché dobbiamo insaponarci le mani per proteggerci dai virus? E quale è la differenza tra un antibiotico, ed un antivirale? <b>SC.8</b>			

**AREA DELLE SCIENZE UMANE**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Accettare, evitare, nascondere un'emozione: come e perché controlliamo le nostre emozioni</b>	10 ore	26 mar – 30 apr <i>venerdì 10 – 12</i>	Teatro Reims Via Reims, 30
<p><b>Titolare: Manila Vannucci</b>  “Quando devo affrontare una situazione difficile, cerco di considerarla da una prospettiva che mi aiuti a stare calma/o” “Se provo un’emozione negativa, faccio attenzione a non esprimerla”. Come regoliamo le nostre emozioni? Quanto siamo consapevoli dei meccanismi di regolazione che adottiamo? Quali sono le basi neurobiologiche e cognitive della regolazione emotiva? Come si sviluppa e come cambia questa capacità nell’arco della vita? Il corso si propone di rispondere a queste domande riferendosi ai più recenti sviluppi della ricerca sulla regolazione emotiva nel campo delle neuroscienze cognitive ed affettive. <b>PS.1</b></p>			
<b>Religioni e violenza</b>	10 ore	16 nov – 21 dic <i>lunedì 16 – 18</i>	<b>FAD</b>
<p><b>Titolare: Roberto Alciati</b>  Fondamentalismo, radicalismo, guerra santa, persecuzione sono alcuni dei termini che spesso accompagnano il discorso pubblico sulle religioni. Scopo del corso è spiegarne il significato, e il mutamento nel corso dei secoli. Un’attenzione particolare sarà dedicata a come questi concetti sono stati declinati all’interno delle tre grandi religioni monoteistiche (ebraismo, cristianesimo, islam), mostrando soprattutto come oggi siano spesso fraintesi. <b>SE.1</b></p>			
<b>Italiano società e socialità: sociolinguistica dell’italiano contemporaneo</b>	10 ore	19 nov – 17 dic <i>giovedì 16 – 18</i>	Teatro Le Laudi Via L. Da Vinci, 2r
<p><b>Titolare: Rita Barbieri</b>  Quale lingua o quali lingue parliamo attualmente in Italia? In che modo la lingua cambia, si adatta e si trasforma? Come definisce la nostra identità e le nostre relazioni sociali? Quali sono le connessioni tra lingua, individuo e società? La lingua italiana contemporanea è un panorama complesso, composto da molte variabili influenzate da fattori dialettali, individuali, sociali. La lingua con cui ci esprimiamo cambia a seconda della situazione, del parlante, del mezzo usato per comunicare, dell’area geografica. La sociolinguistica studia queste diversità analizzando gli atti comunicativi e le interazioni in modo empirico.  Programma:  - Quale italiano? Quale società? Autobiografia dell’italiano contemporaneo. Le variabili, i parametri, e i registri sociolinguistici.  - Lingua vs dialetto: dilalia e diglossia.  - Lingua prima, lingua seconda, lingua straniera: multilinguismo e plurilinguismo.  - Parlato, scritto o altro? I mezzi della comunicazione.  - Lingua e identità sociale: le parole formano la società o la società forma le parole. <b>SE.2</b></p>			

**AREA DELLE SCIENZE UMANE**

Titolo	Titolo	Titolo	Titolo
<b>Accoglienza e piacere di...vino</b>	10 ore	19 nov – 17 dic <i>giovedì 16 – 18</i>	<b>FAD</b>
<b>Titolare: Antonella D’Isanto</b> - Galateo della tavola: breve storia della tavola e delle posate dal Medioevo a Caterina de’ Medici. <i>Mise en place</i> allestimento della tavola, scelta dei bicchieri ideali per il vino e posizionamento a tavola. Arredi della tavola candelieri, segnaposti, centrotavola. - Il vino, le tipologie e il servizio: introduzione ai vini per tipologia, cenni su nobile prodotto come si ottiene, come si conserva. Cenni sulle denominazioni toscane e italiane. Capire le importanti indicazioni della retroetichetta per comprendere il vino, la provenienza, il tipo di produttore. I bicchieri del vino, il tipo di bicchiere ideale per vini bianchi, rossi strutturati, vecchi. Temperatura di servizio ideale per vari tipi di vino e modalità di conservazione. - Abbinamenti del vino: abbinamento cibo/vini per concordanza, stagionalità, territorialità, contrasto, progressione dei vini e menù. Abbinamento e scelta vino per aperitivi, salumi, formaggi secchi, erborinati, apertura della bottiglia analisi olfattiva del tappo alla ricerca di eventuali difetti, galateo su servizio del vino. I preziosi vini d’annata (dalla cantina alla tavola), cura nell’apertura della bottiglia, ossigenazione. Il decanter non è un utensile snob, a volte serve. - Vini da dessert e superalcolici. - Le bollicine, tipologie e servizio. Note finali di galateo della tavola. <b>SE.3</b>			
<b>Donne, viaggi e identità. Riflessioni sulla mobilità femminile tra ‘700 e ‘900</b>	10 ore	14 gen – 11 feb <i>giovedì 16 – 18</i>	Teatro Reims Via Reims, 30
<b>Titolare: Elisa Fontanelli</b> Il corso mira a ricostruire esperienze di viaggi di donne di status diverso, in un arco cronologico che va dal Settecento al Novecento, attraverso una serie di lezioni frontali. Si tratta di viaggi di vario genere, volontari o imposti per necessità, per terra e per mare, affrontati per le motivazioni più diverse. Partendo dal viaggio intrapreso nel nome del sapere, il <i>Grand Tour</i> , saranno analizzati itinerari privilegiati del viaggio in Italia e le riflessioni di alcune celebri viaggiatrici alla scoperta dei tesori artistici della penisola, con particolare attenzione alla città di Firenze. In seguito verranno presentati alcuni casi emblematici di esilio femminile, tra cui quelli relativi a Maria Luisa di Borbone e alla patriota italiana Cristina Trivulzio di Belgioioso. All’inizio del XX secolo, una nuova esperienza di viaggio come identità segnerà l’esistenza di molte scrittrici come Elisabeth Barrett Browning e Virginia Woolf o l’orientalista parigina Alexandra David-Néel. Infine, in questi incontri si tenterà di operare una riflessione collettiva sulle dinamiche e le ragioni della mobilità femminile, che oggi più che mai deve affrontare la prova del viaggio, traguardo di emancipazione e riscatto sociale. <b>SE.4</b>			
<b>Formarsi con la Bellezza</b>	20 ore	15 feb – 26 apr <i>lunedì 10 – 12</i>	Teatro Le Laudi Via L. Da Vinci, 2r
<b>Titolare: Franco Cambi</b> Il corso svilupperà una ricognizione sull’estetica attuale, soffermandosi sulla categoria del “bello” e sul percorso storico di trasformazione. Esplorerà la funzione formativa della bellezza, per ciascuno e per l’uomo in generale. Farà esempi di bellezza in poesia, pittura, musica, riferendosi ad altri esemplari. Indicherà anche i modi per coltivare la bellezza soprattutto nell’età adulta. <b>SE.5</b>			



**AREA DELLO SPETTACOLO**

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Cinéma Simenon Fra giallo e nero</b>	10 ore	11 gen – 8 feb <i>lunedì 10 – 12</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6

**Titolare: Gabriele Rizza**

Il corso propone la proiezione e discussione di alcuni film tratti dalle pagine di Simenon (le inchieste del commissario Maigret, ma non solo). La narrativa dello scrittore belga si caratterizza per una scrittura tanto asciutta quanto evocativa, fortemente visiva, capace quindi di trasferirsi subito in immagini (immaginario) e trasformarsi in sguardi. Quelli di Simenon sono gli sguardi di personaggi che scrutano, che inseguono, che studiano, ma che a loro volta sono osservati, che insieme si sfidano, si cercano senza incontrarsi, fino a non poter fare a meno l'uno dell'altro. Cosa di più ambiguo e irrisolto? Il cinema elevato al cubo.

Film Simenon/selezione

- La nuit du carrefour di Jean Renoir - 1932, 90'
- La Marie du port di Marcel Carné - 1949, 85'
- Le sang à la tête di Gilles Grangier - 1956, 80'
- Le chat di Pierre Granier-Deferre - 1971, 85'
- Monsieur Hire di Patrice Leconte - 1988, 80'. **C.1**

<b>Cinema e Filosofia</b>	10 ore	11 gen – 8 feb <i>lunedì 15.30 – 17.30</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6
---------------------------	--------	---	--

**Titolare: Elisabetta Amalfitano**

Il corso affronterà alcune problematiche filosofiche partendo dalle immagini filmiche e documentaristiche e sviluppandole attraverso l'utilizzo di testi filosofici forniti dalla sottoscritta. Sulla base dell'esperienza maturata negli anni, quest'anno dedicheremo alla visione delle immagini un'ora al massimo, in modo da lasciare ampio spazio alla discussione filosofica.

**C.2**

<b>La pistola, la spada e lo scalpo: il cinema pulp di Quentin Tarantino</b>	10 ore	23 mar – 27 apr <i>martedì 10 – 12</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6
--	--------	---	--

**Titolare: Tommaso Tronconi**

Il corso si propone di affrontare il cinema di Quentin Tarantino, autentico regista "cult" che ha fatto del "pulp" il proprio biglietto da visita. Un "ladro del cinema", un accumulatore di citazioni e omaggi cinefili, un ibridatore di generi e di forme della cultura di massa dal "B movie" alla serialità televisiva. Ma al tempo stesso un autore complesso, che si può studiare da vari punti di vista. Durante le lezioni saranno analizzati i suoi film, dalle grandi "storie minime" incentrate sulla violenza come *Le iene*, *Pulp Fiction* e *Jackie Brown* al dittico della vendetta con *Kill Bill 1 e 2*, dalla rielaborazione del western con *Django Unchained* e *The Hateful Eight* alla rilettura e riscrittura della Storia con *Bastardi senza gloria* e *C'era una volta a Hollywood*. Un percorso in cinque tappe per una riflessione approfondita su un cineasta che è riuscito a far presa sul pubblico sia popolare che colto, conciliando arte e consumo in prodotti cinematografici che hanno messo d'accordo critica e botteghino. **C.3**

## **AREA DELLO SPETTACOLO**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>L'immagine del bel paese nel documentario italiano</b>	10 ore	23 mar – 27 apr <i>martedì 16 – 18</i>	Cinema Spazio Alfieri Via dell'Ulivo, 6

### **Titolare: Elisa Bianchi**

Il documentario, pur vantando una consolidata tradizione, sembra essere spesso dimenticato nei percorsi tesi ad esplorare il racconto del paesaggio italiano attuato attraverso il linguaggio audiovisivo. Ma che cos'è il documentario? In un recente contributo, Marco Bertozzi ne ha infatti parlato come di una “modalità filmica” grazie alla quale potersi rapportare “alla complessità del reale” (Bertozzi, 2018). Dopo un breve accenno al cinema vedutista, il confronto tra l'immagine “patinata” del bel paese veicolata dalla Settimana Incom e quella restituita dalle pellicole di Mario Alicata, Giuseppe De Santis, Ernesto de Martino e Vittorio De Seta, offriranno l'occasione sia per una riflessione sulle istanze del documentario e delle modalità narrative del reale, sia per un viaggio nel tempo tra i paesaggi e le tradizioni di un'Italia, spesso ormai scomparsa. Se attraverso l'opera pasoliniana si procederà alla messa al tema del documentario “impegnato” degli anni Settanta, sarà attraverso quella di Pietro Marcello che verranno verificate le nuove modalità narrative adottate dal documentario contemporaneo italiano. L'analisi verterà principalmente sulle pellicole dei documentaristi precedentemente citati. Dopo una breve introduzione al film, si passerà alla visione commentata dei film e all'analisi delle sequenze più significative. **C.4**

<b>AREA DELLO SPETTACOLO</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Momenti di storia dello spettacolo nella Firenze medicea: da Brunelleschi a Buontalenti</b>	10 ore	11 gen – 8 feb <i>lunedì 16 – 18</i>	Teatro Reims Via Reims, 30
<p><b>Titolare: Lorena Vallieri</b></p> <p>Il corso si propone di illustrare, attraverso una serie di esempi, la ricchezza della vita teatrale della Firenze medicea. Ripercorreremo gli spazi e le forme dello spettacolo di corte, dalle esperienze quattrocentesche di Brunelleschi fino al magistero di tre architetti-scenografi geniali: Bastiano da Sangallo, Giorgio Vasari e Bernardo Buontalenti, collegati tra loro da un vitale rapporto di allunato. Indagheremo altresì la presenza di comici dell'Arte soffermandoci poi sull'attività delle accademie che contribuirono alla nascita del melodramma.</p> <p>Programma delle lezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prologo: che cosa è il teatro? Attori, spazi, drammaturgie, pubblico.</li> <li>- Gli ingegni di Brunelleschi e la festa dell'Annunciazione.</li> <li>- La scena medicea: l'apparato di Bastiano da Sangallo nel secondo cortile di palazzo Medici (1539), Vasari e il Salone dei Cinquecento(1565-1569).</li> <li>- Ancora sulla scena medicea: Buontalenti e il teatro Mediceo degli Uffizi (1586 - 1589). Lo spettacolo degli intermedi e la nascita dell'opera (1600). Gli spettacoli nel cortile di Pitti e nell'anfiteatro di Boboli (1589, 1637, 1661).</li> <li>- La commedia dell'Arte a Firenze e il teatrino della Dogana. <b>T.1</b></li> </ul>			
<b>Firenze a teatro</b>	10 ore	14 gen – 11 feb <i>giovedì 16 – 18</i>	Teatro Le Laudi Via L. Da Vinci, 2r
<p><b>Titolare: Patrizia Creati</b></p> <p>Il Teatro Greco Antico: da dove ripartire.</p> <p>Da dove veniamo? Chi siamo? Chi ci ha insegnato a riflettere sulla nostra natura umana, sul nostro agire ed il vivere associato?</p> <p>L'antica Grecia, con la sua filosofia, la sua arte, il suo teatro.</p> <p>Aristotele nella sua opera la Poetica ci spiega il significato profondo del teatro, in relazione alla grande tragedia del V secolo a.C. ad Atene. Le opere teatrali di quell'epoca ci raccontano storie che ci riguardano ancora. Eschilo, Sofocle, Euripide misero in scena vicende certo estreme ma emblematiche di eroi, giunte miracolosamente fino a noi; torniamo ad esse. Leggeremo Aristotele, il Prometeo ed I Persiani di Eschilo, il Filottete e le Trachinie di Sofocle, le Fenicie e l'Elena di Euripide.</p> <p>“Torniamo all'antico potrebbe essere un progresso” (Giuseppe Verdi). <b>T.2</b></p>			

<b>AREA STORICO - ARTISTICA</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>L'Egitto sotto il dominio straniero: persiani, greci, e romani nella terra dei Faraoni</b>	10 ore	24 mar – 21 apr <i>mercoledì 10 – 12</i>	<b>FAD</b>
<p><b>Titolare: Massimiliano Franci</b>            Argomento di questo ciclo è la storia dell'Egitto antico sotto il dominio straniero. Le lezioni hanno lo scopo di presentare l'incontro/scontro tra la civiltà egizia con quella persiana, greca e romana, le reazioni di difesa culturale createsi su entrambi i fronti, superando i luoghi comune e mostrando come molti stereotipi sul mondo egizio si siano sviluppati proprio in questa fase. Non dimenticando di tracciare le principali linee evolutive riguardanti l'arte, l'architettura, la letteratura e la religione egizie. La filosofia del corso si propone di far comprendere, in maniera autonoma e tralasciando i luoghi comuni, la civiltà egizia; fornendo le basi per una conoscenza generale e una capacità di approccio critico all'antichità, attraverso la cosiddetta Public Archeology, in linea con la promozione e valorizzazione dell'insegnamento continuo. <b>AC.1</b></p>			
<b>Insoliti giardini del Novecento</b>	10 ore	14 gen – 11 feb <i>giovedì 10 – 12</i>	Teatro Reims Via Reims, 30
<p><b>Titolare: Mariella Zoppi</b>            Il Novecento è il secolo durante il quale gli stili e le tipologie dei giardini hanno superato i confini dei singoli Paesi e i limiti derivanti dai diversi ambiti geografici per organizzarsi in tendenze che hanno visto mettere in atto schemi progettuali che privilegiavano o negavano la <i>natura</i> come elemento dominante del progetto. Partendo dalle Avanguardie degli anni '30, verranno illustrati alcuni degli esempi più singolari e significativi di giardini rappresentativi delle principali correnti di progettazione che hanno attraversato il secolo scorso.            Sequenza delle lezioni:            - il giardino modernista: le Avanguardie (es. giardino cubista), Le Corbusier e il tetto verde di villa Savoie a Poissy, Carlo Scarpa a Palazzo Querini Stampalia (VE)            - la scuola scandinava: "la natura viene prima"            - l'architettura del rigore: da Isamu Noguchi nel giardino della Pace (UNESCO, Parigi) a Tadao Ando nel Museo d'arte contemporanea di Naoshima (Giappone)            - la botanica come protagonista: Burle Marx, la scuola olandese, Gilles Clément ("il giardino in movimento")            - le pietre e la città: Parco de la Villette a Parigi, Marta Schwartz e i nuovi materiali, la High Line a New York. <b>AR.1</b></p>			
<b>...E non solo architettura fortificata..</b>	10 ore	22 mar – 26 apr <i>lunedì 10 – 12</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<p><b>Titolare: Domenico Taddei</b>            Gli argomenti del corso saranno i seguenti:            - Cosimo I e la sicurezza dell'esistere.            - Architettura normanna in Toscana: il Castello dell'Imperatore a Prato.            - Santa Maria delle Carceri a Prato di G. da Sangallo e San Biagio a Montepulciano di A. da Sangallo il Vecchio.            - Viollet-Le-Duc e l'Architettura fortificata neo-gotica.            - Ammannati -Vasari- Poggi. <b>AR.2</b></p>			

**AREA STORICO - ARTISTICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Il Battistero di San Giovanni di Firenze</b>	10 ore	25 mar – 29 apr <i>giovedì 10 – 12</i>	Teatro Le Laudi Via L. Da Vinci, 2r
<p><b>Titolare: Roberto Corazzi</b>            Del Battistero verranno indicati gli aspetti storici, le caratteristiche architettoniche e tutte le proporzioni auree individuando la sua proporzionalità, originalità e armonia.            -Posizione del Battistero fra piazza <u>del Duomo</u> e <u>piazza San Giovanni</u>.            -Posizionamento del Battistero nell'antico foro, posto all'incrocio delle coordinate del <i>decumanus maximus</i> e del <i>cardo</i>, oggi via del Corso - via Strozzi e via Roma - via Calimala.            -Indicazione delle caratteristiche formali del Battistero.            -Individuazione di vari rettangoli aurei nella composizione dei vari prospetti.            -Indicazione dell'aspetto costruttivo della cupola.            -Verranno mostrati i vari mosaici della scarsella e della cupola e tutte le opere presenti. <b>AR.3</b></p>			
<b>“Il mito dipinto” I miti classici e il folklore nei quadri dei Preraffaelliti</b>	10 ore	16 nov – 21 dic <i>lunedì 10 – 12</i>	<b>FAD</b>
<p><b>Titolare: Stefania Berutti</b>            Il corso “Il mito dipinto” intende affrontare la genesi e l’arte della Confraternita dei Preraffaelliti, il gruppo di pittori e artisti fondato a Londra nel 1848 e attivo fino ai primi decenni del ‘900, analizzando i quadri di soggetto mitologico e poi quelli di soggetto folklorico per finire con i soggetti shakespeariani. Nel corso delle lezioni verrà approfondita la conoscenza dei soggetti scelti dai pittori e al contempo la peculiarità di ciascuno e le vicende che portarono alla scelta dei soggetti stessi.            Programma delle lezioni:            - La Confraternita dei Preraffaelliti, introduzione agli artisti e ai poeti che ne influenzarono le opere.            - Dee e ammaliatrici, le donne idealizzate e le maghe.            - Gli eroi del mito classico            - Una giornata nell’antica Roma: la vicenda di Sir Lawrence Alma-Tadema.            - Il mito britannico. Il ciclo arturiano e le opere di Shakespeare come espressione dell’identità britannica. <b>SA.1</b></p>			
<b>Arte in Olanda e nella regione fiamminga nel ‘900</b>	10 ore	16 nov – 21 dic <i>lunedì 16 – 18</i>	Cinema Multisala Adriano Via G. Romagnosi, 46
<p><b>Titolare: Stefano De Rosa</b>            Il corso si propone di studiare il contributo olandese all’arte del ‘900.            La struttura è la seguente:            - Ambiente fiammingo, spazio italiano;            - Vincent Van Gogh;            - Piet Mondrian;            - Kees Van Dongen;            - James Ensor. <b>SA.2</b></p>			

<b>AREA STORICO – ARTISTICA</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>La storia delle arti in Toscana: il Seicento</b>	10 ore	17 nov – 22 dic <i>martedì 16 – 18</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<p><b>Titolare: Marco Betti</b></p> <p>Da qualche decennio è in corso un'attenta rivalutazione dell'arte toscana del Seicento e grazie a mostre, convegni e pubblicazioni scientifiche si sta dimostrando come, contrariamente a quanto si credeva, il barocco non è stato un periodo di decadenza culturale. Al contrario, si è visto che il fervore artistico e letterario e le aperture alle novità dei forestieri (ad esempio la pittura del Caravaggio o le fastose decorazioni di Pietro Berrettini), uniti a una straordinaria stagione di committenze, abbiano garantito al Granducato quel ruolo di centro propulsore delle arti, caratterizzato dalla centralità di Firenze, ma al tempo stesso dalla sempre più notevole importanza di altre città, quali Siena, Prato e Pistoia. Durante il corso verranno approfonditi i maggiori artisti del periodo, ma anche i nuovi generi pittorici che in quel momento si affermarono - come la natura morta, la pittura del paesaggio e l'inedita vena sadica, negromantica e ambigua che caratterizzò molte opere a partire dal 1615 - nonché i rapporti, sia di alleanza che di contrasto che le città toscane ebbero fra loro e con altre grandi capitali italiane e europee. Accanto ai capolavori artistici, si cercherà di presentare in maniera esaustiva l'humus culturale del periodo, trattando anche dell'importanza della musica, del teatro, delle scienze e della letteratura, così da permettere di conoscere un glorioso periodo tuttora molto spesso ingiustamente trascurato. <b>SA.3</b></p>			
<b>Anni Ruggenti: creatività e vitalità nelle arti figurative tra gli anni '20 e '30</b>	10 ore	18 nov – 16 dic <i>mercoledì 16 – 18</i>	<b>FAD</b>
<p><b>Titolare: Violetta Farina</b></p> <p>Obiettivo del corso è ricostruire il fervore artistico che ha animato la scena culturale europea e italiana negli anni venti e all'inizio degli anni trenta. Gli incontri, strutturati come un dialogo a più voci con particolare attenzione alla fotografia partiranno dalla banda di Picasso, il gruppo di artisti intellettuali, che gira intorno alla figura del grande pittore ormai affermato, per poi indagare produzioni e relazioni del mondo futurista raccontando gli esiti della ricerca surrealista sul tema dell'inconscio. La ricerca sulle nuove tecniche iniziata dai cubisti proseguita da futuristi, dadaisti e surrealisti porta all'invenzione di nuovi strumenti di espressione di eccezionale versatilità, come collage e fotomontaggio. Conclude il ciclo un incontro sul tema dello spettacolo, che ci permette di esplorare l'apporto degli artisti alla produzione teatrale dalle scenografie, ai costumi, alla fotografia.</p> <p>Programma delle lezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Bandé à Picasso. La cerchia di intellettuali e artisti attorno a Picasso, da Apollinaire a Dora Maar;</li> <li>- Visioni futuriste. Incursioni tra arti figurative, cinema e fotografia;</li> <li>- Sogno o son desto? L'arte cerca spunti dall'inconscio;</li> <li>- Ritaglio, dunque creo: la vitalità del collage e del fotomontaggio;</li> <li>- Chi è di scena? Artisti in gioco nel mondo del teatro. <b>SA.4</b></li> </ul>			

**AREA STORICO - ARTISTICA**

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>Storia dell'arte contemporanea. Introduzione al nostro mondo</b>	10 ore	19 nov – 17 dic <i>giovedì 10 – 12</i>	<b>FAD</b>

**Titolare: Veronica Cacioli**

Il corso assumerà necessariamente una visione interdisciplinare, raccogliendo i processi organici, osmotici ed ermeneutici della contemporaneità. Affrontando il sistema più generale della cultura, incroceremo i pensieri e gli scritti di artisti e critici, di storici e filosofi, di poeti e curatori. Percorreremo inoltre e inevitabilmente la fenomenologia delle mostre e dei luoghi che le ospitano. Evidenzeremo con chiarezza e definizione le figure che più di altre hanno determinato significativi avanzamenti teorici, coloro che, anche a distanza di tempo, anziché risultare auto referenziali, hanno aperto un discorso “inconchiuso” (Foucault, 1969; Benjamin 1982).

La prima lezione del corso affronterà i principali dispositivi interpretativi del nostro tempo: dalla psicoanalisi al decostruzionismo nel contesto della globalizzazione. Delineeremo poi l'affascinante capitolo *dell'Outsider e Spiritual Art*, in un percorso che da Wassily Kandinsky arriverà ai nostri giorni. Sarà poi la volta di una breve storia dell'oggetto nell'arte: dal genio rivoluzionario di Marcel Duchamp agli esiti più recenti della scultura con la mostra *Unmonumental* al New Museum di New York (2007).

Scopriremo poi quanto l'uso del corpo abbia connotato l'arte internazionale dagli anni Settanta ad oggi, dalle performances di Marina Abramovic alle processioni di Jelili Atiku.

Concluderemo con un ritorno al passato: dalla diffusa passione per le *Wunderkammern* cinquecentesche all'incursione dell'archeologia, che informano le principali mostre di arte contemporanea degli ultimi dieci anni. **SA.5**

<b>Capricci, tormenti e complicità: il rapporto tra artisti e committenti dalla civiltà medievale al Novecento</b>	10 ore	19 nov – 17 dic <i>giovedì 16 – 18</i>	Teatro Reims Via Reims, 30
--	--------	---	-------------------------------

**Titolare: Michele Tocchi**

L'opera d'arte è stata prevalentemente, nei secoli, il complesso risultato della precisa volontà di un committente - laico o religioso, bonario o capriccioso - e della libertà espressiva di un artista.

Il corso intende indagare attraverso una ricca ed esemplare casistica, la storia, dei rapporti - spesso tormentati e burrascosi, talvolta armonici ed empatici - tra gli artisti e i loro committenti, in tempi e luoghi diversi. Simone Martini e Francesco Petrarca, Buonamico Buffalmacco e il vescovo Tarlati, Giuliano da Sangallo e Lorenzo il Magnifico, Michelangelo Buonarroti e Papa Giulio II della Rovere, Raffaello Sanzio e il cardinal Bibbiena, Giorgio Vasari e Cosimo I de' Medici, Caravaggio e il cardinal Del Monte saranno solo alcuni dei nomi, più o meno illustri, che sfileranno nella nostra narrazione, supportata rigorosamente da fonti letterarie e documenti, ma condita anche da un ricco repertorio aneddotico. Né verranno trascurati i secoli della Modernità, ovvero l'Ottocento e il Novecento, quando la storica figura del committente è stata gradualmente, ma inesorabilmente soppiantata da quelle del mercante d'arte e del collezionista, provocando quegli esiti dirompenti sul significato stesso dell'opera d'arte, coi quali siamo costretti a confrontarci, non senza incomprensioni, anche ai nostri giorni. **SA.6**

<b>AREA STORICO - ARTISTICA</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>I Macchiaioli, artisti d'avanguardia nel loro tempo</b>	10 ore	20 nov – 18 dic <i>venerdì 16 – 18</i>	Teatro Le Laudi Via L. Da Vinci, 2r
<p><b>Titolare: Michelacci Fiammetta</b></p> <p>Il corso prenderà in esame l'arte dei Macchiaioli, artisti d'“avanguardia” nella Firenze e nella Toscana del secondo Ottocento. Attraverso le opere di Giovanni Fattori, Giuseppe Abbati, Telemaco Signorini, Silvestro Lega, Raffaello Sernesi ed altri, ripercorreremo le tappe dei grandi cambiamenti urbanistici, ma anche culturali, economici e sociali che investirono Firenze negli anni di Guerre d'Indipendenza, dell'Unità d'Italia e di Firenze Capitale.</p> <p>Vedremo come i Macchiaioli restituiscono un quadro esatto delle società del loro tempo, affrontando generi diversi, come il ritratto, l'aneddotico o la pittura di storia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dal Caffè Michelangelo ai paesaggi di Piagentina fino alla villa di Diego Martelli a Castiglioncello: la storia e il percorso dei Macchiaioli, attraverso la vita e l'arte delle personalità di spicco del gruppo;</li> <li>- La pittura di “macchia” e il genere storico: dai grandi quadri di storia antica al Campo Italiano dopo la Battaglia di Magenta di Giovanni Fattori;</li> <li>- I Macchiaioli e la società del loro tempo: dai cambiamenti della città, all'evoluzione del ruolo della donna nella società, all'emergere del nuovo ceto borghese;</li> <li>- Il paesaggio nella pittura di “macchia”: Lega, Fattori, Sernesi, Signorini;</li> <li>- I grandi collezionisti dei Macchiaioli e la fortuna del movimento nel Novecento. <b>SA.7</b></li> </ul>			
<b>Passeggiate nei prati dell'eternità: i cimiteri monumentali di Firenze</b>	10 ore	11 gen – 8 feb <i>lunedì 10 – 12</i>	Teatro Reims Via Reims, 30
<p><b>Titolare: Michele Tocchi</b></p> <p>Il corso intende proporre una serie di passeggiate immaginarie nei principali cimiteri monumentali fiorentini, al fine di illustrarne le origini, la storia, le caratteristiche, il pregio paesaggistico, le tombe più rilevanti sia per motivi artistico-architettonici che per l'importanza del defunto.</p> <p>Partiremo quindi da uno dei più importanti cimiteri siti entro l'antica cerchia muraria, ovvero quello della Basilica di Santa Croce con le celebri tombe dei “grandi”, per poi passare in rassegna in una avvincente narrazione i quattro principali cimiteri monumentali cittadini, cioè quelli cattolici delle Porte Sante e di Trespiano, e quelli protestanti “degli Inglesi” e “degli Allori”.</p> <p>Passeggiare nei cimiteri storici - autentici musei di scultura a cielo aperto - equivale infatti a ripercorrere la storia culturale di Firenze, dei suoi fermenti artistici, della sua società e della sua economia soprattutto attraverso i numerosi personaggi illustri o insoliti ivi sepolti, appartenenti spesso alle numerose comunità straniere che da secoli risiedono in città nel segno di una tolleranza religiosa e intellettuale davvero rara. <b>SA.8</b></p>			



**AREA STORICO - ARTISTICA**

Titolo	Durata	Calendario	Sede
<b>La Dialectica nelle Arti: sinergie e contrasti, prestiti e plagi tra le varie discipline “dell’Olimpo Culturale”</b>	10 ore	13 gen – 10 feb <i>mercoledì 16 – 18</i>	Teatro L’Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<b>Titolare: Irene Martinelli</b> Siamo soliti pensare alle Arti come realtà assestanti e indipendenti tra loro. Luoghi superiori dove le Muse, nel rispetto dei confini creativi delle altre, ispirano mente e cuore degli artisti e ne stimolano il genio inventivo. E’ interessante scoprire, invece, con quanta dialettica le discipline artistiche, dalla letteratura alla musica, dalla fotografia al fumetto, dalla moda alla pubblicità siano in stretto legame sinergico tra loro. Il corso si propone di narrare, attraverso lo straordinario repertorio figurativo che gli artisti ci hanno lasciato in eredità la storia di questo dialogo proficuo tra le varie Arti, svelandone i retroscena tra prestiti e plagi, competizioni e collaborazioni, intese e contrasti, in un gioco dialettico sempre più dinamico e produttivo. Nello specifico i vari incontri si focalizzeranno, volta volta, sul rapporto stimolante tra le Arti Figurative propriamente dette come la Pittura, la Scultura e l’Architettura e le altre discipline artistiche come la Letteratura, la Fotografia, la Pubblicità, il Fumetto e la Moda. <b>SA.9</b>			
<b><i>Mi vendo!</i> Il rapporto, spesso negato, tra arte e mercato</b>	10 ore	15 gen – 12 feb <i>venerdì 16 – 18</i>	<b>FAD</b>
<b>Titolare: Tommaso Caverni</b> Durante lo scorso secolo sono state molte le occasioni attraverso cui l’artista ha imparato a relazionarsi con incarichi meno gratificanti e istituzionalizzati, almeno sulla carta, rispetto alle classiche committenze. Dall’allestimento dei negozi, dei quali molti artisti sono chiamati a curare gli interni, alle grandi vetrine, pensate come vere e proprie scenografie con cambi a cadenza settimanale, questa relazione innovativa ha profondamente mutato e allargato il campo d’azione dell’artista. Attraverso un ampio utilizzo di materiale audiovisivo, come <i>jingle</i> , manifesti pubblicitari, vecchi programmi televisivi, immagini e filmati di repertorio, il corso intende mostrare i diversi volti della relazione tra artista e mercato, con particolare attenzione ai percorsi estetici che da questo rapporto sono scaturiti. <b>SA.10</b>			
<b>La Francia nel ‘900 attraverso 5 artisti</b>	10 ore	15 feb – 15 mar <i>lunedì 16 – 18</i>	Cinema Multisala Adriano Via G. Romagnosi, 46
<b>Titolare: Stefano De Rosa</b> Il corso intende focalizzare l’attenzione degli iscritti sulle personalità e sull’opera di 5 maestri, scelti per rappresentare una parte dell’immenso contributo dato dalla Francia all’arte del ’900. Struttura del corso: - Fernand Leger - André Derain - Henri Rousseau (il Doganiere) - Robert Delaunay - Georges Braque. <b>SA.11</b>			

<b>AREA STORICO - ARTISTICA</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>La storia delle arti in Toscana: il Settecento</b>	10 ore	16 feb – 16 mar <i>martedì 16 – 18</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<p><b>Titolare: Marco Betti</b></p> <p>Periodo luminoso è il Settecento. Dalle grandi rivoluzioni, alla nascita dell'Illuminismo, il diciottesimo secolo è caratterizzato dalla <i>grandeur</i> delle monarchie assolute, dalle spettacolari decorazioni, dall'ostentazione del potere e del lusso. La Toscana, che con l'estinzione della famiglia de' Medici nel Settecento attraversa un periodo di crisi, dopo un'iniziale fase di assestamento, riuscì a mantenere il proprio ruolo di faro culturale, soprattutto in campo artistico, garantendo commissioni prestigiose ai pittori e agli scultori. Con questo corso verranno illustrati i momenti più importanti delle arti sotto gli ultimi due Medici, estendendo il campo di indagine anche alle famiglie patrizie che, soprattutto negli ultimi anni di Gian Gastone e nel periodo della Reggenza, riuscirono a garantire una continuità nelle committenze.</p> <p>Verranno affrontati anche il tema dei rapporti e scambi culturali fra Firenze e l'Inghilterra, lo sviluppo della cultura antiquaria, il ruolo che ebbe l'Accademia delle Arti e del Disegno nell'indirizzare il gusto dominante, gli artisti dissidenti e si cercherà, infine, di individuare le cause delle grandi resistenze all'avvio del Neoclassicismo in Toscana. <b>SA.12</b></p>			
<b>Introduzione alla pittura degli Stati Uniti d'America fine del XVIII secolo e primi del XX</b>	10 ore	19 feb – 19 mar <i>venerdì 10 – 12</i>	Cinema Multisala Adriano Via G. Romagnosi, 46
<p><b>Titolare: Maria Grazia Trenti</b></p> <p>In gran parte sconosciuta al pubblico italiano, la pittura del Nord America, presenta aspetti molto interessanti in quanto offre un utile contributo per comprendere lo spirito e la realtà di una nazione che, dopo l'orgogliosa Dichiarazione d'Indipendenza, andava costruendo il suo destino. I pittori americani, a partire dagli inizi dell'Ottocento, hanno illustrato vari aspetti del loro paese, sia quelli più domestici e quotidiani, che quelli eroici, come la conquista dell'Ovest, vissuta come "inevitabile destino". Indimenticabili sono i paesaggi, sia che traggono ispirazione dalle sponde dell'Hudson River, sia che trasmettano con forza le immagini, le emozioni che i primi esploratori provano davanti alle selvagge regioni delle Montagne Rocciose.</p> <p>Una documentazione accurata dà conto dei viaggi delle carovane, dell'incontro con le popolazioni native e infine del rapido sviluppo delle comunicazioni e del fiorire dell'industria. Verso la fine del secolo XIX i pittori americani guardarono con interesse alle novità dell'arte europea, soprattutto francese, e alcuni di loro furono profondamente influenzati dall'Impressionismo. Col procedere del nuovo secolo il cosiddetto Realismo Americano illustrava un paese in rapida trasformazione e, con Edward Hopper, ne fermava per sempre davanti ai nostri occhi la cristallina realtà. <b>SA.13</b></p>			

**AREA STORICO - ARTISTICA**

<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>...e lascia stare i santi (e i martiri)</b>	10 ore	19 feb – 19 mar <i>venerdì 16 – 18</i>	Teatro Reims Via Reims, 30
<b>Titolare: Gianni Caverni</b> “Scherza coi fanti e lascia stare i santi” recita il vecchio adagio. Il corso, al contrario, si occupa proprio dei santi andando ad esaminare il ruolo sociale e culturale, particolarmente nell’era moderna, dei santi e del loro martirio (beato quel popolo che non ha bisogno di santi e di eroi, ebbe a scrivere Brecht e altri dopo di lui), la loro simbologia, oggi oscura ai più (per esempio chi sa perché Santa Caterina d’Alessandria è sempre accompagnata da una penna per scrivere, da libri, da una mammella recisa, da una spada, da una palma, da un anello, da una ruota dentata di aguzzi uncini, magari non tutti insieme, ma almeno un paio di loro? E Santa Maria Egiziaca da 3 pagnotte e da leoni? Cos’è il <i>Vortex</i> che caratterizza San Leonino? E la svastica universale simbolo religioso molto prima di diventare l’odioso marchio nazista?) E poi verso i nostri giorni, la storia di quelle icone moderne in tutto il mondo di contemporanei martirii di “santi” recenti come il Che col basco nero con la stella rossa, il pugno guantato di Tommie Smith e John Carlos alle olimpiadi di Città del Messico nel 1968 o la fantastica copertina di Sgt. Pepper’s Lonely Hearts Band dei Beatles. <b>SA.14</b>			
<b>L’arte al tempo degli ultimi Medici: il fasto e la decorazione della reggia, il trionfo delle manifatture, le collezioni caleidoscopiche</b>	10 ore	26 mar – 30 apr <i>venerdì 16 – 18</i>	Teatro Reims Via Reims, 30
<b>Titolare: Elena Capretti</b> Il corso ripercorre la stagione degli ultimi Medici - i granduchi Cosimo II, Ferdinando II, Cosimo III, con le rispettive consorti, i fratelli, il Granprincipe Ferdinando - che segnano le arti, la cultura e le scienze a Firenze e in Toscana nel corso del Seicento e oltre, fino al 1737 quando muore Giangastone, l’ultimo sovrano della casata. Attraverso i principali protagonisti dell’epoca, luoghi significativi ed opere d’arte eccelse, si intendono illustrare le variegata voci del barocco fiorentino, lo strabiliante sfarzo degli apparati effimeri, le collezioni varie ed raffinate, i preziosi manufatti di corte, la grande decorazione tuttora negli ambienti di palazzi e ville. Il nostro racconto si conclude con Anna Maria Luisa, Elettrice Palatina e ultima Medici, che chiude con fermezza e lucidità il sipario sulla storia, sulla committenza e sul collezionismo dell’illustre dinastia, vincolando l’ineguagliabile eredità familiare per sempre a Firenze. <b>SA.15</b>			

<b>CORSO GRATUITO</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Educazione finanziaria</b>	10 ore	17 nov – 22 dic <i>martedì 15 – 17</i>	<b>FAD</b>
<p><b>Titolari: Esperti della Banca d'Italia</b>            Il corso curato da esperti della Banca d'Italia si articolerà in 5 lezioni in cui verranno trattati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni e obiettivi della Banca d'Italia - L'Eurosistema e la Politica Monetaria</li> <li>- Tutela della clientela bancaria e finanziaria – La Vigilanza in un sistema integrato nazione ed europeo</li> <li>- L'Arbitro bancario e finanziario – Gli strumenti di tutela di clienti e risparmiatori</li> <li>- Le banconote e la circolazione monetaria – La produzione ed il ciclo di vita del contante</li> <li>- Il Sistema dei Pagamenti – L'innovazione nel Sistema dei Pagamenti: Fintech e Criptovalute.</li> </ul> <p><b>EF.1</b></p>			
<b>Educazione finanziaria</b>	10 ore	25 mar – 29 apr <i>giovedì 15 – 17</i>	<b>FAD</b>
<p><b>Titolari: Esperti della Banca d'Italia</b>            Come sopra.</p> <p><b>EF.2</b></p>			



<b>ARTI GRAFICHE E ARTI MINORI</b>			
<b>Laboratorio</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Oreficeria – I livello</b>	20 ore	12 gen – 16 mar <i>martedì 17 – 19</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Fabio Ghetti</b> Creazione di un gioiello. <b>DA.W1</b>			
<b>Oreficeria – II livello</b>	20 ore	23 mar – 1 giu <i>martedì 17 – 19</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Fabio Ghetti</b> Creazione di un gioiello. <b>DA.W2</b>			
<b>Stampa d’Arte – I livello</b>	20 ore	12 gen – 16 mar <i>martedì 17 – 19</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Roberto Nannicini</b> Tecniche di incisione. Calcografia (acquaforte, acquatinta...), incisione xilografica (legno di filo, testa, linoleografia). Litografia (su pietra, lastra fotografica), stampa Offset, stampa Serigrafia, Monotipo, Stencil e printing. <b>DA.Z1</b>			
<b>Stampa d’Arte – II livello</b>	20 ore	23 mar – 1 giu <i>martedì 17 – 19</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Roberto Nannicini</b> Tecniche di incisione. Calcografia (acquaforte, acquatinta...), incisione xilografica (legno di filo, testa, linoleografia). Litografia (su pietra, lastra fotografica), stampa Offset, stampa Serigrafia, Monotipo, Stencil e printing. <b>DA.Z2</b>			
<b>Legatoria – I livello</b>	20 ore	12 gen – 16 mar <i>martedì 17 – 19</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Silvia Vanni</b> Tecniche base di legatoria. Tecniche di rilegatura moderna. Tecniche di rilegatura antica. Progettazione e realizzazione di oggettistica e cartotecnica. <b>DA.T1</b>			
<b>Legatoria – II livello</b>	20 ore	23 mar – 1 giu <i>martedì 17 – 19</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Silvia Vanni</b> Tecniche base di legatoria. Tecniche di rilegatura moderna. Tecniche di rilegatura antica. Progettazione e realizzazione di oggettistica e cartotecnica. <b>DA.T2</b>			
<b>Incisione</b>	50 ore	14 gen – 13 mag <i>giovedì 15 – 18</i>	Fondazione “Il Bisonte” Via G. Serristori, 13r
<b>Titolare: Luis Pardo</b> Il laboratorio presenterà le principali tecniche della calcografia tradizionale manuale partendo dalla conoscenza degli strumenti e dei materiali specifici alla preparazione della matrici, fino all’ideazione dei bozzetti e del loro trasferimento su lastra. Verranno fatte esercitazioni su torchi manuali di tutte le tecniche calcografiche dirette e indirette. <b>DA.D</b>			

**ARTI GRAFICHE E ARTI MINORI**

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
Arte della ceramica	50 ore	25 nov – 21 apr <i>mercoledì 9.30 – 12</i>	Associazione Cavaliere Azzurro Via de' Baldovini, 1
<b>Titolare: Greta Villa, Donatella Sfogli</b> Il laboratorio è basato sull'apprendimento delle antiche tecniche di lavorazione dell'Arte della Ceramica attraverso tutte le fasi del ciclo produttivo dalla foggatura alla decorazione. Gli oggetti realizzati saranno il frutto di ricerca sperimentale e linguaggi espressivi personali. Ogni allievo/a potrà creare i propri lavori acquisendo così le conoscenze tecnico-artistiche necessarie. Gli oggetti terminati con doppia cottura saranno consegnati al corsista durante lo svolgimento dell'attività. Il corso è rivolto sia a coloro che desiderano avvicinarsi per la prima volta a questa disciplina, sia a chi ha già esperienza nel settore e desidera ampliare e approfondire il proprio percorso artistico. Non sono necessarie particolari attitudini, tutti possono avvicinarsi e apprendere questa Arte, se fatta con interesse, passione e pazienza. <b>DA.C1</b>			
Arte della ceramica	50 ore	25 nov – 21 apr <i>mercoledì 15 – 17.30</i>	Associazione Cavaliere Azzurro Via de' Baldovini, 1
<b>Titolare: Greta Villa, Donatella Sfogli</b> Come sopra. <b>DA.C2</b>			

**DISCIPLINE PITTORICHE E MODELLATO**

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
Modellato – I livello	20 ore	12 gen – 16 mar <i>martedì 17 – 19</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Gerardo Meccia</b> <b>DA.F1</b>			
Modellato - II livello	20 ore	23 mar – 1 giu <i>martedì 17 – 19</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Gerardo Meccia</b> <b>DA.F2</b>			
Pittura ad acquerello e olio – I livello	20 ore	12 gen – 16 mar <i>martedì 17 – 19</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Elisa Zadi</b> <b>DA.E1</b>			
Pittura ad acquerello e olio – II livello	20 ore	23 mar – 1 giu <i>martedì 17 – 19</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Elisa Zadi</b> <b>DA.E2</b>			

## **DISCIPLINE PITTORICHE E MODELLATO**

<b>Laboratorio</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Disegno dal vero – I livello</b>	20 ore	12 gen – 16 mar <i>martedì 17 – 19</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Ferdinando Masula</b> <b>DA.M1</b>			
<b>Disegno dal vero – II livello</b>	20 ore	23 mar – 1 giu <i>martedì 17 – 19</i>	Liceo Artistico Porta Romana
<b>Titolare: Ferdinando Masula</b> <b>DA.M2</b>			
<b>Ritratto pittorico</b>	50 ore	18 nov – 31 mar <i>mercoledì 9.30 – 12.30</i>	Rete Sociale Forimercato Via di Ripoli, 96
<b>Titolare: Chiara Santini</b> Il laboratorio si baserà sullo studio del ritratto attraverso esercizi specifici (sia grafici che pittorici) mediante i quali gli alunni impareranno l'importanza di plasmare la personalità del soggetto ritrattato. Programma: ritratto frontale, ritratto di profilo, ritratto $\frac{3}{4}$ , autoritratto, Leonardo e la Fisiognomica. Nei vari esercizi analizzeremo l'illuminazione e l'uso corretto del colore, la relazione figura-fondo, la composizione, ecc... <b>DA.P1</b>			
<b>Pittura con la tempera all'uovo su tavola</b>	50 ore	20 nov – 9 apr <i>venerdì 9.30 – 12.30</i>	Teatro L'Affratellamento Via G. P. Orsini, 73
<b>Titolare: Patrizia Zingaretti</b> Il dipinto su tavola con la tecnica di tempera all'uovo, forma una esperienza pittorica che getta le basi anche per le altre tecniche come l'uso del colore ad olio o anche i colori a tempera acrilica. La tempera all'uovo su tavola (pigmenti in polvere mescolati a rosso d'uovo) veniva usata nel medioevo e nel rinascimento fiorentino (come "La nascita di Venere" di Botticelli). Come primo approccio verrà proposto di dipingere una natura morta di Giovanna Garzoni. Il metodo pittorico è realizzato con una buona base del disegno ed un progressivo uso del colore attraverso più mani in trasparenza, dette: velature. E' una tecnica di attenta disciplina ed esecuzione lenta, per definire minuziosamente tutti i dettagli. Le prime lezioni saranno dedicate al disegno le altre saranno dedicate alla conoscenza dei pigmenti nei vari abbinamenti e come si prepara il medium (tuorlo dell'uovo) per la stesura dei colori di base. Seguiranno altri soggetti da dipingere, scelti successivamente dopo la prima esperienza. <b>DA.P2</b>			
<b>Paesaggio</b>	50 ore	28 gen – 27 mag <i>giovedì 9.30 – 12.30</i>	Rete Sociale Forimercato Via di Ripoli, 96
<b>Titolare: Chiara Santini</b> Il laboratorio si baserà inizialmente sull'insegnamento dei principi della pittura ad olio, per imparare a dipingere en plein air sia paesaggi naturali, che urbani. Verranno ampliate le conoscenze tecniche con la storia di questo genere pittorico. Il corso sarà dunque prevalentemente all'aperto, per realizzare sia quadri compiuti che schizzi, che permetteranno di creare opere in aula. Programma: teoria del colore ed applicazione pratica, la luce nelle diverse stagioni e ore del giorno, composizione, scorci urbani, dipingere la natura <b>DA.P3</b>			



**DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO**

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Laboratorio corale</b>	50 ore	16 nov – 26 apr <i>lunedì 15 – 17.30</i>	Montedomini Via dei Malcontenti,6

**Titolare: Paolo Gonnelli**

Obiettivo del corso è di avvicinare le persone alla musica attraverso l'atto pratico e, poiché si ritiene che sia la pratica stessa a favorire una maggiore comprensione dell'evento musicale senza limitarsi ai soli corsi di storia e di estetica musicale, il laboratorio corale è un ottimo mezzo per arrivare a tale fine. La pratica corale permette una partecipazione attiva e personale all'interno di un gruppo che, per sua natura, favorisce l'espressione individuale pur in una dimensione unitaria e collettiva, stimolando la collaborazione tra i singoli individui. Per partecipare non è richiesto alcun tipo di preparazione specifica, né vi è alcun tipo di selezione: tutti sono ammessi a prescindere dalle capacità vocali, dal grado di preparazione musicale, dalla bellezza o meno della voce e dalla capacità di sapere emettere un suono intonato. Gli incontri saranno divisi in due parti: la prima dedicata a semplici nozioni di teoria musicale e alla tecnica vocale, la seconda allo studio di un repertorio adeguato alle capacità degli iscritti. Il repertorio dei brani spazierà dalla musica popolare alla musica colta dal '500 al '900. **DS.A**

<b>Tecniche teatrali di base</b>	50 ore	25 nov – 14 apr <i>mercoledì 10 – 12.30</i>	Teatro del Romito Via del Romito, 10
----------------------------------	--------	--	---

**Titolari: Silvia Rizzo, Enrica Pecchioli - Associazione culturale Contea**

E se un ipotetico “Caffè Liberty” si animasse? O se potessero parlare personaggi inventati di un “Condominio in tempi di quarantena”? Il viaggio di quest'anno ci porterà dalla riflessione alla stesura di un canovaccio fino alla scrittura di un copione definitivo. Come si scrivono dei copioni? Come si costruiscono i personaggi teatrali? Quale parte è demandata alla improvvisazione e quanto alla ricerca e allo studio? Queste sono alcune delle domande a cui daremo risposte durante quest'anno di lavoro e ricerca teatrale. Ai partecipanti viene chiesta voglia di condividere e raccogliere materiale, scrivere appunti sparsi, inventare personaggi e situazioni che insieme organizzeremo e dai quali ricaveremo un copione che andrà in scena... al momento giusto. Scoprire che il teatro in ogni sua declinazione rimane un contenitore di crescita, unione, relazione e forza di gruppo. **DS.B**

## DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Il teatro di narrazione</b>	50 ore	26 nov – 6 mag giovedì 15 – 17.30 giovedì 25/02 non c'è lezione giovedì 6 maggio (saggio)	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2

### **Titolare: Sandra Garuglieri, Simona Arrighi - Associazione culturale Attodue**

Marco Paolini, Ascanio Celestini, Marco Baliani, sono solo alcuni dei più noti esponenti del teatro di narrazione. I loro racconti si ispirano a grandi accadimenti che hanno appassionato l'Italia nei decenni del dopoguerra. A partire dalla metà degli anni ottanta del ventesimo secolo inizia a farsi strada, in Italia, una nuova modalità teatrale ispirata ad innovazioni già presenti nell'ambiente teatrale europeo e ai monologhi teatrali di Dario Fo del decennio precedente come *Mistero Buffo*, composto nel 1969.

Alcuni attori/autori iniziano a presentarsi sulla scena senza lo schermo del personaggio ma anzi con la propria identità non sostituita per raccontare storie senza rappresentarle. Tale innovativa modalità teatrale porta a un rinnovamento rispetto ad un teatro più "impegnato" e allo stesso tempo denuncia in modo convinto i perversi meccanismi italiani, caricando lo spettacolo di una forte valenza sociale, senza negare lo statuto di opera d'arte.

Programma di lavoro:

**Prima fase** – dopo un'attenta e accurata lettura di alcune opere dei più importanti esponenti del *Teatro di Narrazione* verrà scelto il testo da adattare alle caratteristiche del nostro gruppo di *Narratori*.

**Seconda fase** – verranno analizzate e studiate le cosiddette tecniche di narrazione: consapevolezza della propria presenza scenica, approfondimento del concetto del ritmo narrativo, lavoro su una gestualità personale e non causale che accompagna il racconto.

**Terza fase** – prove per la messa in scena dello spettacolo finale.

Grazie alla natura prevalentemente monologante del Teatro di Narrazione il percorso di lavoro potrà facilmente avvalersi di **due modalità - individuale e di gruppo** – così da rispettare le regole che la situazione sanitaria potrebbe imporre durante il periodo degli incontri. **DS.C**

## LABORATORIO DI TEATRO ITALO-FRANCESE

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Recitar cantando da Lully e Molière a Riccardo Cocciantè</b>	20 ore	19 feb – 7 mag venerdì 10 – 12 venerdì 26/02 non c'è lezione	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2

### **Titolare: Bernard Vandal – Institut français**

Un percorso che parte dall'opera d'influenza italiana del seicento alla commedia musicale francese contemporanea. Saranno presentati gli artisti, gli autori e i registi che hanno marcato la creazione del teatro musicale in lingua francese. Per acquisire le conoscenze sulla storia della commedia musicale francese si ascolteranno estratti di grandi compositori e saranno presentate tramite una lettura teatrale le poesie dei grandi autori di lingua francese: Offembach, Jacques Brel, Michel Legrand ecc.

Il corso si svilupperà in letture e ascolto di brani, discussione e dissertazione e sarà così strutturato:

- La storia del teatro musicale e presentazione d'opera del passato.
- Presentazione dell'opera contemporanea.
- Preparazione e presentazione di un'opera esistente nella forma scelta dallo studente. **IF**

**LETTURA AD ALTA VOCE**

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Leggere insieme</b>	20 ore	14 gen – 25 mar giovedì 10 – 12 giovedì 25/02 non c'è lezione	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2

**Titolare: Ornella Esposito**

C'è sempre un'occasione per una lettura condivisa, per far sentire la propria voce, sia in ambito privato che sociale. Leggere un libro a un bambino, a una persona che non può più farlo, a un amico. Leggere insieme è un'esperienza che rende speciale il tempo che si passa in compagnia. Il laboratorio aiuta a trovare nuove vie per una dinamicità espressiva poggiando le fondamenta sulla creatività di parola e movimento, per dare sostegno e stimolo alla curiosità di chi legge e per attivare quella di chi ascolta. Si cercherà di raggiungere una maggiore consapevolezza dei propri mezzi espressivi, attraverso una acquisizione di tecniche e pratiche. A volte è più semplice di quanto si possa immaginare. Basta solo decidere di rivolgere la propria attenzione a certi "difetti". Piccoli difetti di pronuncia e di postura che ci portiamo dietro fin da quando siamo bambini, una certa tendenza a sussurrare o a urlare, oppure anche solo una monotonia espressiva o inadeguati schemi corporei che siamo i primi a giudicare come non funzionali. Si crede che sia impossibile cambiare, ma si possono trovare nuove strade, e lo si può fare divertendosi e senza giudicarsi implacabilmente. Sarà questa una buona occasione per approfondire il gusto della lettura, con un nuova visione narrativa o anche un nuovo modo per affrontare resistenze personali, di fronte alla timidezza o all'incapacità, a volte, di farsi ascoltare. **LL**

**MEDIAZIONE DEI CONFLITTI**

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Non mi rompere</b>	20 ore	11 gen – 15 mar lunedì 15.30 – 17.30	<b>FAD</b>

**Titolare: Fabio Carlo Ferrari**

Il conflitto permea la vita di tutti i giorni e conoscere le tecniche di mediazione può renderci cittadini più sereni ed efficaci. Il laboratorio permette di approcciare e sviluppare i principi base della mediazione: il conflitto, come nasce, come si sviluppa, come si gestisce e come può essere risolto. Fornendo parallelamente elementi teorici sulle dinamiche del conflitto e sulle strategie di mediazione, insieme alla possibilità di sperimentarli nella pratica ricostruendo le interazioni comunicative e interpretando tutti i ruoli coinvolti nelle controversie, sarà possibile interiorizzare un percorso di mediazione dei conflitti. Nel laboratorio si utilizzeranno giochi di ruolo, simulazione di tecniche di negoziazione, esercizi di gestione dei conflitti. Particolare attenzione verrà posta alla gestione consapevole delle emozioni nelle dinamiche conflittuali.

**MC**

## SCRITTURA CREATIVA

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Un racconto tira l'altro</b>	50 ore	24 nov – 20 apr <i>martedì 15 – 18</i> <b>martedì 23/02 non c'è lezione</b>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2
<b>Titolare: Maria Tedesco – Associazione culturale Regola d'Arte</b> Il laboratorio di scrittura creativa ha come scopo quello di costruire storie, racconti, poesie a partire dalla lettura di brani di grandi scrittori e dalle visite guidate a luoghi della città. La metodologia del corso prevede: - incontri in aula dove si proporranno esercizi e giochi di scrittura; si leggeranno i testi degli studenti - all'esterno, durante le visite, si proporrà l'osservazione e la scoperta di ambienti suggestivi, o mostre/musei e piccole esercitazioni ispirate dai luoghi visitati. La scelta delle visite dipenderà dall'offerta culturale cittadina (mostre, aperture straordinarie), accessibile il pomeriggio in cui si svolge il laboratorio. I biglietti d'ingresso sono esclusi dalla quota di iscrizione al laboratorio. Al termine del laboratorio, il prodotto del lavoro di tutti confluirà in una raccolta collettiva. <b>LS.1</b>			
<b>Pensieri e Parole</b>	50 ore	25 nov – 14 apr <i>mercoledì 9.30 – 12.30</i> <b>mercoledì 23/12 e 24/02</b> <b>non c'è lezione</b>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2
<b>Titolare: Erica Gardenti</b> Il laboratorio di scrittura <i>Pensieri e Parole</i> si discosta dai soliti corsi basati sull'applicazione di tecnicismi. Si cercherà di andare a ritrovare invece emozioni, sensazioni, commozioni, necessarie per la scrittura. Per farlo si useranno la musica, il disegno, piccole esperienze sensoriali, i ricordi individuali e collettivi e si proverà a lasciarsi andare con la scrittura automatica. Per scrivere non basta avere una trama in testa, occorre uno sguardo diverso sulle "cose" della vita. Ognuno di noi ha un mondo dentro che ha il "dovere" di venire fuori, così le storie arriveranno di conseguenza. Su stimoli e indicazioni della docente, si potrà spaziare dall'autobiografia alla fantasia. In aula si faranno esercizi, si scriverà e ci si confronterà leggendo gli scritti di ognuno. Il lavoro più importante sarà però fatto da ogni partecipante a casa propria, nella "stanza tutta per sé". <b>LS.2</b>			

**SCRITTURA GEROGLIFICA**

Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Scrittura geroglifica e lingua egizia</b> - primo livello -	20 ore	20 nov – 12 feb <i>Venerdì 10 – 12</i>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2

**Titolare: Massimiliano Franci**

Il laboratorio di 1° livello prevede una serie di lezioni introduttive sulla scrittura geroglifica e sulla lingua egiziana antica. Partendo dalla decifrazione dei geroglifici, dall'uso del particolare sistema di scrittura, sarà presentata la storia della lingua, la sua grammatica, il suo lessico. Saranno utilizzate tipologie di testi legate a particolari momenti storici della civiltà egizia (per una più coinvolgente e affascinante fase di traduzione), assieme ad alcune delle iscrizioni più comuni e quindi facilmente individuabili in ogni museo egizio o collezione egizia. In questo modo lo studente potrà avere un immediato riscontro di quanto appreso durante il corso. La filosofia del corso si propone di far comprendere, in maniera autonoma e tralasciando i luoghi comuni, la civiltà egizia, fornendo le basi per una conoscenza generale e una capacità di approccio critico all'antichità, attraverso la cosiddetta Public Archaeology, in linea con la promozione e valorizzazione dell'insegnamento continuo. **LSG.1**

<b>Scrittura geroglifica e lingua egizia</b> - secondo livello -	20 ore	19 feb – 14 mag <i>venerdì 10 – 12</i> <i>venerdì 26/02 e 07/05</i> <i>non c'è lezione</i>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2
---	--------	---	---

**Titolare: Massimiliano Franci**

Il laboratorio di 2° livello prevede una serie di lezioni sulla scrittura geroglifica e sulla lingua egiziana antica. Partendo dall'uso del particolare sistema di scrittura, saranno analizzati frasi e testi semplici, sempre legati a particolari momenti storici della civiltà egizia (così da renderne più affascinante la traduzione), assieme ad alcune delle iscrizioni più comuni e quindi facilmente individuabili in ogni museo egizio o collezione egizia. In questo modo lo studente potrà avere un immediato riscontro di quanto appreso durante il corso. La filosofia del corso si propone di far comprendere, in maniera autonoma e tralasciando i luoghi comuni, la civiltà egizia; fornendo le basi per una conoscenza generale e una capacità di approccio critico all'antichità, attraverso la cosiddetta Public Archaeology, in linea con la promozione e valorizzazione dell'insegnamento continuo. **LSG.2**

<b>OROLOGERIA</b>			
<b>Laboratorio</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Viaggio alla scoperta dell'orologio: due passi fra molle e ruote.</b> - corso base -	50 ore	30 nov – 12 apr <i>lunedì 10 – 12.30</i>	<b>FAD</b>
<b>Titolare: Andrea Palmieri</b> Il corso prevede lezioni teoriche e pratiche sul funzionamento di un meccanismo segnatempo. Conoscenza degli organi fondamentali dell'orologio (organo motore, trasmissione, scappamento e organo regolatore), smontaggio, restauro, montaggio di meccanismi di varie tipologie: orologi a pendolo, sveglie, orologi da tasca. <b>LOR.1</b>			
<b>Restauro orologi a pendolo e da appoggio</b>	50 ore	1 dic – 13 apr <i>martedì 10 – 12.30</i>	<b>FAD</b>
<b>Titolare: Andrea Palmieri</b> Il corso si prefigge di esplorare l'universo dell'orologeria da parete e da tavolo con organo regolatore a pendolo. Durante il corso saranno esaminate varie tipologie di scappamento: a verga, ad ancora, ad ancora di Graham, di Amant e altri meno importanti. Gli interventi saranno eseguiti su meccanismi che vanno dalla fine del XVIII secolo alla fine del XX secolo: saranno analizzate varie procedure per interventi di restauro, da quello museale a quello per privati. Il corso è aperto a tutti anche a chi non ha alcuna esperienza del mondo orologiero. <b>LOR.2</b>			
<b>I segreti dell'orologio meccanico: restauro degli orologi meccanici</b> - corso avanzato -	50 ore	2 dic – 7 apr <i>mercoledì 10 – 12.30</i>	<b>FAD</b>
<b>Titolare: Andrea Palmieri</b> Il corso prevede lezioni teoriche e pratiche da svolgersi su orologi meccanici di piccole dimensioni (orologi da polso uomo e donna) e approfondimenti su orologi da tavolo antichi di proprietà museale. <b>LOR.3</b>			
<b>Capire il funzionamento e come restaurare gli orologi da polso moderni e d'epoca</b>	50 ore	3 dic – 15 apr <i>giovedì 10 – 12.30</i>	<b>FAD</b>
<b>Titolare: Andrea Palmieri</b> Il corso propone la conoscenza degli orologi da polso meccanici moderni e d'epoca, i vari stili, le complicazioni più comuni, il valore dell'orologio legato al metallo usato per la costruzione della cassa e alla qualità dei meccanismi. Ricerca dei difetti, smontaggio di tutte le parti che lo compongono, lavaggio della meccanica con lavatrici specifiche per l'orologeria, montaggio, lubrificazione e regolazione della "marcia". Conoscenza delle complicazioni: automatico, datario e cronografo. Il corso è indicato per coloro che hanno già frequentato un corso d'orologeria o hanno già fatto delle esperienze in questo campo. <b>LOR.4</b>			

**FOTOGRAFIA**

<b>Laboratorio</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Mani e Manie</b>	20 ore	17 feb – 28 apr <i>mercoledì 15 – 17</i> <b>mercoledì 24/02 non c'è lezione</b>	Istituto Francese Piazza Ognissanti, 2

**Titolare: Massimo D'Amato**

La fotografia, nel corso del tempo, è spesso diventata un bene da consumare, la macchina a lastre da usare con cavalletto e lunghi tempi di esposizione, è stata sostituita: prima da apparecchi più leggeri con obiettivi e pellicole intercambiabili, adesso con macchine digitali di ogni forma, dimensione e colore, dotati di memoria quasi illimitata. L'immagine singola ha perso la sua esclusività e il linguaggio fotografico si avvicina a quello del cinema (una serie di immagini consecutive...). "Mani e Manie" ci riavvicina al lavoro artigianale (come opposto a una fotografia automatica e "facile"), aggiornando metodi e attrezzi: il cavalletto, la livella, il metro. Le mani rappresentano l'azione, le manie sono un prodotto della mente. Il laboratorio si sviluppa in due direzioni complementari: inizieremo fotografando mani che lavorano, mani che si uniscono, mani che si muovono, ritratti di mani. Poi cercheremo la "perfezione" dell'ora esatta (esempio, l'alba e il tramonto) e dell'inquadratura (esempio, la continuità delle linee), e svilupperemo alcune tematiche: il diaframma 22, il monocromatismo, l'autoritratto, raggiungendo idealmente la continuità tra emozione e pensiero. "Mani e Manie" si svolgerà in 10 incontri in aula; in ogni appuntamento confronteremo lo sviluppo dei progetti individuali.

**LF**

<b>PHOTOSHOP</b>			
<b>Laboratorio</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>	<b>Sede</b>
<b>Elaborazione digitale di immagini con Photoshop</b> - corso base -	20 ore	16 nov – 8 feb <i>lunedì 15 – 17</i>	C.F.P Via Pisana,148/ <b>FAD</b>
<p><b>Titolare: Sergio Falco</b> Photoshop è un software grafico usato per il ritocco fotografico e la manipolazione digitale delle immagini, ed è usato anche come vero e proprio strumento di creazione grafica e disegno digitale. Il corso base si propone di fornire agli allievi una panoramica sui principali strumenti di lavoro in dotazione al software, avviandoli alla conoscenza delle tecniche di manipolazione e fotoritocco delle immagini. Lo scopo del corso è fornire una conoscenza di base, ma solida, di Photoshop. Attraverso lezioni pratiche ed esercitazioni, ogni allievo imparerà ad usare il software mettendo in gioco le proprie capacità creative, realizzando elaborati fotografici sempre più complessi. Gli allievi impareranno a manipolare le immagini secondo la loro creatività, apprendendo anche le tecniche di restauro fotografico. Gli allievi che abbiano seguito le lezioni del corso base possono decidere di frequentare il successivo corso avanzato di Photoshop. <b>PH.1</b></p>			
<b>Elaborazione digitale di immagini con Photoshop</b> - corso avanzato -	20 ore	22 feb – 3 mag <i>lunedì 15 – 17</i>	C.F.P Via Pisana,148/ <b>FAD</b>
<p><b>Titolare: Sergio Falco</b> Scopo del corso avanzato di Photoshop è lo sviluppo di un personale percorso creativo e tecnico, naturale sbocco al corso base. Il corso si articola in due parti. Nella prima parte gli allievi approfondiranno le tecniche di elaborazioni di immagini e fotoritocco attraverso esercizi sempre più complessi. Nella seconda parte il corso prevede la realizzazione di elaborati digitali personali, lavorando su materiale portato dagli stessi allievi, consentendo al docente di seguire ognuno sul proprio percorso creativo e tecnico. Le fotografie verranno rielaborate con photoshop, sia in senso creativo che conservativo, approfondendo le tecniche di manipolazione e fotoritocco imparate nel corso base. Il corso avanzato prevede anche una piccola parte teorica dedicata alla teoria del colore e alla gestione del colore digitale. Al corso avanzato possono accedere tutte le persone che hanno frequentato in precedenza il corso base o comunque abbiano conoscenza dei principali strumenti di Photoshop (selezioni, tracciati, livelli). <b>PH.2</b></p>			



Laboratorio	Durata	Calendario	Sede
<b>Informatica di base</b>	20 ore	16 nov – 8 feb <i>lunedì 9.30 – 11.30</i>	C.F.P. Via Pisana, 148/ <b>FAD</b>

**Titolare: Fabrizio Zambelli**

Obiettivo della presente proposta è fornire ad un pubblico adulto le competenze informatiche di base atte a promuovere e favorire la diffusione della cultura informatica, con il preciso scopo di mostrare in modo semplice le potenzialità e la flessibilità che il mezzo informatico offre per affrontare con crescente adeguatezza sia problematiche di tipo lavorativo che di semplice svago. Particolare importanza sarà rivolta agli strumenti legati ad Internet e alla individuazione di siti di rilevanza sociale (Comune, ASL, Poste, Trenitalia etc.), ma anche all'utilizzo di software di comunicazione interpersonale, fra cui programmi di posta elettronica e programmi di videoconferenza come Meet o Skype. **LIN.1**

<b>Internet: tecnologia, opportunità, consapevolezza</b>	20 ore	11 gen – 15 mar <i>lunedì 15 – 17</i>	<b>FAD</b>
--	--------	--	------------

**Titolare: Emanuele Geri**

L'informatica e Internet sono sempre più sinonimo di informazione e comunicazione, definiti ormai comunemente come il "petrolio del terzo millennio". Grazie a Internet, possiamo comunicare con tutto il mondo, vedere la tv, fare acquisti, pagare le tasse senza fare code, relazionarci con i nostri amici con i social network, o anche avviare una attività commerciale. Con la diffusione dei dispositivi mobili (smartphone e tablet) siamo sempre più connessi a Internet e cambia anche il nostro modo di affrontare le problematiche di ogni giorno, sempre delegate al dispositivo, che è un vero e proprio assistente personale. E' importante essere consapevoli infatti che ogni nostra interazione con questi dispositivi produce dei dati personali. Scopo del corso è quello di esplorare il mondo di internet, facendo anche delle simulazioni ed esercitazioni, aumentare la praticità con la tecnologia, la consapevolezza, capire i pericoli, ma non perdere le opportunità. **LIN.2**

<b>Informatica di approfondimento: internet e posta elettronica</b>	20 ore	18 feb – 29 apr <i>giovedì 15 – 17</i>	C.F.P. Via Pisana, 148/ <b>FAD</b>
---	--------	---	---------------------------------------

**Titolare: Fabrizio Zambelli**

Obiettivo del corso è fornire un'utile integrazione ai concetti appresi nel corso di base o a conoscenze autonomamente acquisite di pari livello, al fine di estendere le competenze informatiche già assimilate. Il corso si concentrerà sull'utilizzo degli strumenti legati ad Internet, anche per renderlo compatibile a un'esposizione FAD. Non è infatti garantito che ogni utente acceda da un pc standardizzato come in un'aula reale, potendo la connessione realizzarsi anche da Tablet o da piattaforme non omogenee. L'unico elemento comune è invece il browser, come Chrome o Firefox. Si esporranno i concetti di *file hosting*, per lo scambio di dati a distanza e di strumenti di produttività tipici del *cloud*, spesso gratuiti o parzialmente gratuiti come quelli offerti da Google e Microsoft. In questo contesto, quindi, l'uso di un elaboratore di testo, di un foglio di calcolo o di una presentazione verrà subordinato all'utilizzo di internet stesso al momento della necessità (come ad esempio un copia e incolla di un testo di una pagina web, o la creazione di una presentazione per mezzo di immagini scaricate da internet). Un ruolo di rilievo sarà dedicato alla comunicazione tramite posta elettronica e/o strumenti social, quali Facebook o similari, evidenziandone le problematiche (privacy, fondatezza delle informazioni, etc.) e le criticità connesse. Una particolare attenzione verrà riservata alla riservatezza delle informazioni e sicurezza dei dati. **LIN.3**

## **TARIFFE**

Le tariffe dei corsi e dei laboratori **online** sono le stesse dei corsi e dei laboratori **in presenza**.

<b>CORSI DI ASCOLTO IN PRESENZA E ON LINE</b>	<b>ore</b>	<b>costo</b>
		40
	60	<b>150,00</b>
<b>LABORATORI*</b>		
	<b>ore</b>	<b>costo</b>
Arti grafiche e Arti Minori	50	<b>200,00</b>
Discipline Pittoriche e Modellato	50	<b>180,00</b>
Laboratori teatrali	50	<b>160,00</b>
Canto corale	50	<b>150,00</b>
Laboratorio di orologeria	50	<b>140,00</b>
Laboratori di scrittura creativa	50	<b>130,00</b>
Lettura ad alta voce	20	<b>120,00</b>
Laboratorio di mediazione dei conflitti	20	<b>120,00</b>
Laboratorio di teatro italo- francese	20	<b>120,00</b>
Informatica e Photoshop	20	<b>120,00</b>
Laboratorio di fotografia	20	<b>120,00</b>
Laboratori di scrittura geroglifica	20	<b>120,00</b>
Arti grafiche e Arti Minori – Liceo Artistico Porta Romana	20	<b>110,00</b>
Discipline Pittoriche e Modellato – Liceo Artistico Porta Romana	20	<b>100,00</b>

**\*Il materiale occorrente per le attività dei laboratori è a carico dei partecipanti**

<b>VISITE GUIDATE</b>	<b>per 3 visite</b>	<b>10,00</b>
-----------------------	---------------------	--------------

Informazioni relative alla realizzazione e al pagamento delle visite guidate saranno date in un secondo momento

**Dal 23 novembre 2020 al 19 marzo 2021**, effettuata l'iscrizione annuale e in base alla disponibilità residua dei corsi di ascolto, potranno essere scelti ulteriori corsi secondo le seguenti tariffe:

<b>ISCRIZIONE AD ULTERIORI CORSI (solo per chi ha già effettuato l'iscrizione annuale)</b>	10 ore	20 ore	30 ore	40 ore
		<b>€ 20,00</b>	<b>€ 40,00</b>	<b>€ 60,00</b>

## MODALITÀ D'ISCRIZIONE

Le iscrizioni si svolgono secondo una scansione alfabetica che segue una rotazione annuale, legata all'iniziale del cognome (vedere a pag. 53 il calendario iscrizioni), a partire **dal 12 ottobre al 6 novembre 2020**, con orario 9.00 – 13.00 e **dal 6 novembre 2020 al 19 marzo 2021**, con orario 12.30 – 13.30. Per le donne coniugate è valido il cognome da nubile.

Per coloro che hanno la posta elettronica, le iscrizioni avverranno via mail inviando i documenti necessari per l'iscrizione all'indirizzo [uel@comune.fi.it](mailto:uel@comune.fi.it) rigorosamente nei giorni indicati nel calendario suddetto.

Per le persone che non hanno la posta elettronica, le iscrizioni verranno effettuate in presenza presso l'ufficio U.E.L.

Le iscrizioni ai corsi e ai laboratori sono a numero chiuso.

**Prima di effettuare il versamento**, informarsi sull'effettiva disponibilità del corso e **soprattutto del laboratorio prescelto**, telefonando all'ufficio UEL il giorno prima dell'iscrizione nei seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 13 alle 14; martedì e giovedì dalle 15 alle 17.

**A partire dalla seconda settimana di iscrizioni, sulla rete civica del Comune, verrà comunque pubblicata e aggiornata periodicamente la lista dei corsi non più disponibili.**

### Documenti richiesti:

<b>Tutti</b>	-Versamento su c.c. postale n. <b>28285500</b> - Bonifico codice IBAN: <b>IT31G0760102800000028285500</b> intestati a Comune di Firenze - Servizi educativi e formativi – Tesoreria Comunale - <b><u>Marca da bollo da € 2,00</u></b>
<b>Vecchi iscritti</b>	Tesserino rilasciato dall'Università dell'Età Libera
<b>Nuovi iscritti</b>	Codice fiscale e una foto tessera

È obbligatoria **un'assicurazione antinfortunistica di € 7,50** che copre tutte le attività dell'anno accademico 2020/2021; tale cifra va aggiunta all'importo dell'iscrizione sul bollettino o bonifico.

**È esentato dal pagamento della quota assicurativa chi si iscrive esclusivamente ai corsi e/o ai laboratori on line.**

**La marca da bollo da € 2,00 è necessaria su ogni ricevuta di importo superiore a € 77,47.** Nel caso di coniugi che effettuano un unico pagamento, dal momento che le fatture sono individuali, occorrono 2 marche da bollo.

**N.B.** Anche per le seconde iscrizioni con importi superiori a € 77,47 è necessaria la marca da bollo da € 2,00 da applicare sulla ricevuta.

**ISCRIZIONI PER POSTA ELETTRONICA: allegare copia dei documenti sopra indicati e fotocopia della marca da bollo secondo le modalità indicate nel modulo a pag. 57**

**ISCRIZIONI IN PRESENZA (riservate esclusivamente a chi non ha la posta elettronica): portare i documenti sopra indicati; la marca da bollo va consegnata al momento dell'iscrizione.**

**Gli utenti che si iscrivono per la prima volta dovranno fornire, oltre al nome e cognome, i seguenti dati personali: codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo, numero civico e CAP di residenza, recapiti telefonici e indirizzo e-mail.**

## **INFORMAZIONI GENERALI**

**L'anno accademico inizia il 16 novembre 2020 e termina a maggio 2021**

**Le lezioni sono sospese  
dal 24 dicembre al 6 gennaio e dal 1 aprile al 6 aprile**

I corsi che non raggiungeranno un numero sufficiente di iscritti potranno essere annullati: in tal caso gli iscritti saranno avvisati per poter scegliere un altro corso in sostituzione.

Un'eventuale richiesta di rimborso della quota versata dovrà essere presentata entro e non oltre il **31 marzo 2021** e solo se documentata da certificato medico attestante gravi motivi di salute.

\* \* \*

Le sedi sono aperte dai 15 ai 30 minuti prima dell'inizio delle lezioni;  
**si prega di non arrivare prima di quanto stabilito da ogni singola sede.**

**Per evitare di disturbare lo svolgimento delle lezioni, in caso di ritardo, si prega di attendere l'intervallo a fine della prima ora di lezione.**

**Si prega altresì di non uscire prima del termine della lezione.**

Previa richiesta da effettuarsi all'inizio del corso, sarà rilasciato un certificato di frequenza all'Università dell'Età Libera.

**Orario ufficio UEL**  
**dal lunedì al venerdì dal 12 ottobre al 6 novembre 2020**  
**ore 9.00 - 13.00**

**dal 9 novembre 2020**  
**ore 12.30 – 13.30**

**Chiusura al pubblico:**  
**il 7 dicembre 2020**  
**dal 24 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021**  
**dal 1 al 6 aprile 2021**  
**25 giugno**  
**dal 29 luglio al 31 agosto**

L'iscrizione all'Università dell'Età Libera comporta il trattamento dei dati personali che sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei suoi diritti, ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018.

## **CALENDARIO PER LE ISCRIZIONI**

Per l'anno accademico 2020/2021 le iscrizioni all'**Università dell'Età Libera**, riconferme e nuove, inizieranno il **12 ottobre 2020, con orario 9.00 – 13.00, dal lunedì al venerdì secondo il seguente calendario:**

### **OTTOBRE/NOVEMBRE**

		da	a
Lunedì	12 ottobre	MACCA	MASINI
Martedì	13	MASONI	MORADEI
Mercoledì	14	MORANDI	PALLI
Giovedì	15	PALMARINI	PINZAUTI
Venerdì	16	PIPERNO	RITA
Lunedì	19	RODRIGUEZ	SCARSELLI
Martedì	20	SCATARZI	TAVERNA
Mercoledì	21	TEGA	VETTORI
Giovedì	22	VIBERTI	ZUCCHERINO
Venerdì	23	ABBATE	BANDINI
Lunedì	26	BANI	BERNARDINI
Martedì	27	BERNASCONI	BORGHI
Mercoledì	28	BORGIOI	CARBONE
Giovedì	29	CARCASCI	CIAMBELLOTTI
Venerdì	30	CIANCAGLI	CRESCENTI
Lunedì	2 novembre	CRESTI	DILAGHI
Martedì	3	DINI	FONTANA
Mercoledì	4	FONTANELLI	GIACHI
Giovedì	5	GIACOMELLI	IMBESI
Venerdì	6	IMPRESCIA	LUTZU

Gli utenti impossibilitati a venire nel giorno riservato al proprio cognome potranno telefonare in ufficio per concordare un altro appuntamento.

Per le donne è valido il cognome da nubile.

I coniugi potranno presentarsi nella stessa giornata usufruendo di uno dei due cognomi.

**Le iscrizioni continueranno dal 9 novembre al 28 febbraio con orario 12.30 – 13.30.**

**Dal 23 novembre 2020 al 19 marzo 2021,** all'iscrizione annuale potrà essere aggiunta un'ulteriore scelta di corsi, secondo la disponibilità residua.

**I nuovi utenti che fanno l'iscrizione per e-mail devono comunicare anche i dati anagrafici, specificando la residenza (via, n. civico ecc.), codice fiscale, numeri di telefono e indirizzo e-mail.**

## TABELLE

### MATTINA

Titolo	Sigla	Pag	Giorno	Sede	Calendario		Ore
La società permanente attiva	EP.1	8	LUN	Affratellamento	16 nov	21 dic	10
Miti classici e folklore nei quadri dei Preraffaelliti	SA.1	29	LUN	FAD	16 nov	21 dic	10
Omaggio alla lingua di Dante	ST.1	10	MAR	Spazio Alfieri	17 nov	22 dic	10
Storia dell'elettricità dalla pila di Volta a industria 4.0	SC.1	20	MER	Le Laudi	18 nov	16 dic	10
L'Involuzione del Diritto Umanitario Internazionale	EP.2	8	MER	Affratellamento	18 nov	16 dic	10
Storia dell'arte contemporanea	SA.5	31	GIO	FAD	19 nov	17 dic	10
Vivere con animali da affezione	SC.2	20	GIO	Reims	19 nov	17 dic	10
Tessuto muscolare: forza e benessere	M.1	7	GIO	Le Laudi	19 nov	17 dic	10
I pilastri dell'occidente	ST.2	10	VEN	Le Laudi	20 nov	18 dic	10
La medicina tradizionale cinese	M.2	7	VEN	FAD	20 nov	18 dic	10
Ambages Pulcerrime, genere fantasy	L.2	15	VEN	Spazio Alfieri	20 nov	18 dic	10
Cinema Simenon...	C.1	25	LUN	Spazio Alfieri	11 gen	8 feb	10
Passaggiate nei prati dell'eternità	SA.8	32	LUN	Reims	11 gen	8 feb	10
Quello che ci raccontano le stelle	SC.3	20	MAR	Affratellamento	12 gen	9 feb	10
Dante e Firenze	ST.3	10	MAR	Le Laudi	12 gen	9 feb	10
Mafie al Sud, mafie al Nord	ST.4	10	MER	FAD	13 gen	10 feb	10
La Germania (1945-1990)	ST.5	11	MER	Le Laudi	13 gen	10 feb	10
Paesaggi di Toscana ( <b>parte II</b> )	SC.4	21	MER	Affratellamento	13 gen	10 feb	10
Insoliti giardini del '900	AR.1	28	GIO	Reims	14 gen	11 feb	10
Da Monteverdi al musical	MU.1	18	GIO	Spazio Alfieri	14 gen	11 feb	10
La fisica dei paperi	SC.5	21	GIO	Le Laudi	14 gen	11 feb	10
Europa e Oriente in età moderna	ST.6	11	VEN	FAD	15 gen	12 feb	10
Algoritmi di Intelligenza Artificiale	SC.6	21	VEN	Le Laudi	15 gen	12 feb	10
Formarsi con la Bellezza	SE.5	24	LUN	Le Laudi	15 feb	26 apr	20
Lavoro e diritto (sec. XIX-XX)	EP.3	8	LUN	FAD	15 feb	15 mar	10
Infografica del Cosmo	SC.7	22	MAR	Affratellamento	16 feb	16 mar	10
Storia del Rock - approfondimenti	MU.2	18	MER	Spazio Alfieri	17 feb	17 mar	10
Donne d'ingegno a Firenze	ST.9	12	MER	Affratellamento	17 feb	17 mar	10
Toponomastica Fiorentina	ST.10	13	GIO	Cinema Adriano	18 feb	29 apr	20
Musica a teatro. G. Rossini	MU.4	18	GIO	Spazio Alfieri	18 feb	18 mar	10
Introduzione alla pittura degli Stati Uniti d'America	SA.13	34	VEN	Cinema Adriano	19 feb	19 mar	10
Firenze la Toscana nella Commedia di Dante	ST.11	13	VEN	Reims	19 feb	19 mar	10
Costituzione e pandemia	EP.4	9	VEN	FAD	19 feb	19 mar	10
... non solo architettura fortificata	AR.2	28	LUN	Affratellamento	22 mar	26 apr	10
Il cinema pulp di Q. Tarantino	C.3	25	MAR	Spazio Alfieri	23 mar	27 apr	10
Le erbe per la salute	M.5	7	MER	Affratellamento	24 mar	21 apr	10
Egitto sotto il dominio straniero	AC.1	28	MER	FAD	24 mar	21 apr	10
Il Battistero di San Giovanni	AR.3	29	GIO	Le Laudi	25 mar	29 apr	10
Chalumeau. La magia dell'orchestra	MU.6	19	VEN	Spazio Alfieri	26 mar	30 apr	10
Come e perché controlliamo le nostre emozioni	PS.1	23	VEN	Reims	26 mar	30 apr	10

## TABELLE

### POMERIGGIO

Titolo	Sigla	Pag	Giorno	Sede	Calendario		Ore
Arte in Olanda e nella regione Fiamminga nel '900	SA.2	29	LUN	Cinema Adriano	16 nov	21 dic	10
Religioni e violenza	SE.1	23	LUN	FAD	16 nov	21 dic	10
La storia delle arti in Toscana: il '600	SA.3	30	MAR	Affratellamento	17 nov	22 dic	10
Educazione finanziaria	EF.1	36	MAR	FAD	17 nov	22 dic	10
Leopardi, poeta della felicità	L.1	15	MER	Affratellamento	18 nov	16 dic	10
Anni ruggenti	SA.4	30	MER	FAD	18 nov	16 dic	10
Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo	SE.2	23	GIO	Le Laudi	19 nov	17 dic	10
Accoglienza e piacere di...vino	SE.3	24	GIO	FAD	19 nov	17 dic	10
Il rapporto tra artisti e committenti dalla civiltà medievale al '900	SA.6	31	GIO	Reims	19 nov	17 dic	10
I Macchiaioli	SA.7	32	VEN	Le Laudi	20 nov	18 dic	10
Cinema e filosofia	C.2	25	LUN	Spazio Alfieri	11 gen	8 feb	10
Momenti di storia dello spettacolo nella Firenze Medicea	T.1	27	LUN	Teatro Reims	11 gen	8 feb	10
Letteratura e filosofia femminista	L.3	16	LUN	FAD	11 gen	8 feb	10
La felicità. Un'indagine filosofica	F.1	15	MAR	Affratellamento	12 gen	9 feb	10
La guerra infinita tra virus e risposta immune	M.3	7	MAR	FAD	12 gen	9 feb	10
La Dialettica nelle Arti	SA.9	33	MER	Affratellamento	13 gen	10 feb	10
Capolavori della letteratura horror	L.4	16	MER	FAD	13 gen	10 feb	10
Firenze a teatro	T.2	27	GIO	Le Laudi	14 gen	11 feb	10
Riflessioni sulla mobilità femminile tra '700 e '900	SE.4	24	GIO	Reims	14 gen	11 feb	10
"Mi vendo" Arte e mercato	SA.10	33	VEN	FAD	15 gen	12 feb	10
Caterina de' Medici tra Italia e Francia	ST.7	11	GIO	Spazio Alfieri	15 gen	12 feb	10
La Francia nel '900 attraverso cinque artisti	SA.11	33	LUN	Cinema Adriano	15 feb	15 mar	10
La storia delle arti in Toscana: il '700	SA.12	34	MAR	Affratellamento	16 feb	16 mar	10
La città nei documenti	ST.8	12	MAR	FAD	16 feb	16 mar	10
Attività motoria nell'età libera	M.4	7	MER	Affratellamento	17 feb	17 mar	10
Rigoletto, da V. Hugo a G. Verdi	MU.3	18	MER	Spazio Alfieri	17 feb	28 apr	20
Dalla parte di lei. Donne che hanno scritto di donne	L.5	16	GIO	Le Laudi	18 feb	18 mar	10
L'opera sinfonica di F. Liszt	MU.5	19	GIO	Spazio Alfieri	18 feb	29 apr	20
...e lascia stare i santi (e i martiri)	SA.14	35	VEN	Teatro Reims	19 feb	19 mar	10
L'amore la morte e il tempo	L.6	17	LUN	Affratellamento	22 mar	26 apr	10
Italia '46: E' Repubblica!	ST.12	14	LUN	FAD	22 mar	26 apr	10
L'immagine del belpaese nel documentario Italiano	C.4	26	MAR	Spazio Alfieri	23 mar	27 apr	10
Dopo la pandemia, costruire la società della cura	EP.5	9	MAR	FAD	23 mar	27 apr	10
Ferdinando III il granduca dimenticato (1791-1824)	ST.13	14	MER	Affratellamento	24 mar	21 apr	10
Tutta questione di Chimica	SC.8	22	MER	FAD	24 mar	21 apr	10
Educazione finanziaria	EF.2	36	GIO	FAD	25 mar	29 apr	10
L'arte al tempo degli ultimi Medici	SA.15	35	VEN	Teatro Reims	26 mar	30 apr	10

## **COLLABORAZIONI**

**Si ringraziano per la collaborazione l'Archivio Storico Comunale, il Centro di Formazione Professionale del Comune.**

**L'Università dell'Età Libera**, allo scopo di coinvolgere gli iscritti nelle varie occasioni culturali offerte dalla città, ha stipulato accordi con istituzioni che si occupano di **cinema, spettacolo teatrale e musicale** per la riduzione sul biglietto d'ingresso o altre agevolazioni. Le istituzioni che collaborano sono le seguenti:

- AMICI DELLA MUSICA
- ASSOCIAZIONE CULTURALE IMI – INDONESIA MEETS ITALY
- CINEMA MULTISALA ADRIANO
- CINEMA PORTICO
- CINEMA SPAZIO ALFIERI
- ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA
- ORT - ORCHESTRA DELLA TOSCANA
- TEATRO CANTIERE FLORIDA
- TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
- TEATRO DELLA PERGOLA
- TEATRO DI CESTELLO
- TEATRO DI RIFREDI
- TEATRO LE LAUDI
- TEATRO PUCCINI
- TEATRO ROMITO
- TEATRO STUDIO DI SCANDICCI

Da quest'anno sono state stipulate convenzioni con i seguenti soggetti che offrono agevolazioni sui propri corsi e iniziative agli iscritti all'**Università dell'Età Libera**:

- BRITISH INSTITUTE e BIBLIOTECA HAROLD ACTON
- ISTITUTO FRANCESE
- BANCA D'ITALIA

*E' inoltre in vigore un accordo con:*

- CENTRO LINGUISTICO ATENEO

gli iscritti all'**Università dell'Età Libera**, interessati all'apprendimento di una lingua straniera, possono accedere ai corsi del CLA, limitatamente ai posti disponibili per esterni, usufruendo di una **riduzione del 50%** sulle quote di iscrizione per utenti esterni (per l'importo delle quote, modalità di iscrizione e programmi dei corsi consultare l'opuscolo informativo del C.L.A.).



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER MARCA DA BOLLO**  
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 – D.M. 10 novembre 2011)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

I sottoscritti \_\_\_\_\_

*Consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 e 73 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità*

**dichiara:**

<p>che la marca da bollo</p> <p>ID n. _____</p> <p>emessa in data _____</p> <p>è stata annullata e conservata/e in originale dal dichiarante.</p>	<p align="center"><b>Apporre la marca da bollo e annullarla</b></p>
<p>che la marca da bollo</p> <p>ID n. _____</p> <p>emessa in data _____</p> <p>è stata annullata e conservata/e in originale dal dichiarante.</p>	<p align="center"><b>Apporre la marca da bollo e annullarla</b></p>

(luogo e data) .....

**Il/ La Dichiarante** \_\_\_\_\_



## **Università dell'Età Libera**

*Sede:* Via A. Nicolodi, 2 - 50131 Firenze  
Tel. 055 262.5840/1/2/4  
055 262.5790  
e-mail: [uel@comune.fi.it](mailto:uel@comune.fi.it)  
[www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it)

Solo nei mesi di ottobre e novembre  
l'ufficio effettuerà il seguente orario:

per iscrizioni  
dal lunedì al venerdì ore **9.00 - 13.00**;

per informazioni telefoniche  
lunedì, mercoledì e venerdì ore **13.30 - 14.30**;  
martedì e giovedì ore **15.00 - 17.00**.

*L'ufficio rimarrà chiuso al pubblico nei seguenti periodi:*

il 7 dicembre  
dal 24 dicembre al 6 gennaio  
dal 1 aprile al 6 aprile  
il 25 giugno  
dal 29 luglio al 31 agosto





**Università dell'Età Libera**

Via Aurelio Nicolodi, 2

50131 Firenze

e-mail: [uel@comune.fi.it](mailto:uel@comune.fi.it) - [www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it)